



Localize It!



Guida pratica per un'efficace Strategia Locale di Gestione dell'Alcol



Questa pubblicazione fa parte del progetto „738055 / Localize It!“, che ha ricevuto finanziamenti dal Programma Sanitario dell'Unione Europea (2014-2020).



FORUM
PRÄVENTION
PREVENZIONE

LWL

Für die Menschen.
Für Westfalen-Lippe.

Tutti i diritti riservati, in particolare i diritti di riproduzione, distribuzione e traduzione. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in qualsiasi forma (comprese fotocopie, microfilm o altro) senza l'autorizzazione scritta di LWL-Coordination Office for Drug-Related Issues, né elaborata utilizzando supporti elettronici, né copiata, né distribuita.

Editore

© Landschaftsverband Westfalen-Lippe
LWL-Coordination Office for Drug-Related Issues
Schwelingstraße 11, 48145 Muenster
www.lwl-ks.de
kswl@lwl.org

Redazione

Steffens, R., Hölscher, M., Bruchmann,
G. & M. Pohlmann
per conto di **Localize It** consorti

Autori

Steffens, R., Nilles, J.-P., Both, L., Carius, R., Basemans, S., Boersma, A., Lagemann, C., Gruber, R., Pollhammer, E., Liesche, E., Holdmann, U., Mahlke, E., Platzer, M., Fousa, M., Kalamovraka, V., Parperis, D., Nikolaou, P., Kopányiová, A., Smiková, E., Csémy, L., Vesély, O., Hrouzek, P., Gibney, E., Fraters, D., Diestelkamp, S., Mendes, F., Mendes, R. & Brito, I.

Illustrazioni

Django@strangedays.be, Axel Janssens, Belgium

Impaginazione

LFS Münster

Prima edizione: settembre 2019

© Landschaftsverband Westfalen-Lippe, Münster,
settembre 2019

Versione Originale

Landschaftsverband Westfalen-Lippe,
LWL-Coordination Office for Drug-Related Issues
(Ed.) (2019). **Localize It**. Um guia prático para uma estratégia local de sucesso no combate ao alcoolismo. Muenster.

Traduzione Italiana

Matteo Vegetti

Questa pubblicazione fa parte del progetto "738055 / Localize It!", che ha ricevuto finanziamenti dal Programma Sanitario dell'Unione Europea (2014-2020). Il contenuto di questa pubblicazione rappresenta solo le opinioni degli autori ed è loro unica responsabilità; non riflette necessariamente il punto di vista della Commissione Europea e/o dell'Agenzia Esecutiva per i Consumatori, la Salute, l'Agricoltura e la Sicurezza Alimentare o di qualsiasi altro organo dell'Unione Europea. La Commissione Europea e l'Agenzia non si assumono alcuna responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questa pubblicazione.

LWL-Coordination Office for Drug-Related Issues

Tel.: +49 251 591-3268

Fax: +49 251 591-5499

E-Mail: kswl@lwl.org

Riconoscimenti

Vorremmo ringraziare tutti quanti hanno contribuito al progetto **Localize It**, soprattutto i partner di progetto:



Athina Ygeia – Center for Prevention of Addictions & Promotion of Psychosocial Health, **Grecia**



German Center for Addiction Research in Childhood and Adolescence, Universitäts-klinikum Hamburg-Eppendorf (UKE), **Germania**



CAD – Centra voor Alcohol- en andere Drugproblemen Limburg, **Belgio**



Centre de Prévention des Toxicomanies

CePT – Centre de Prévention des Toxicomanies, **Lussemburgo**



Prevention V&P, **Slovacchia**



National Institute of Mental Health, **Repubblica Ceca**



Forum Prävention ONLUS, **Italia**



Institut Suchtprävention – pro mente Oberösterreich, **Austria**



IREFREA, **Portogallo**



Tactus Addiction Treatment, **Paesi Bassi**



Kenthea – Center for Education about Drugs and Treatment of Drug Addicted Persons, **Cipro**



Diakonisches Werk im Ev. Kirchenkreis **Herford** e.V.

Diakonisches Werk Herford, **Germania**

Vorremmo inoltre ringraziare tutti i collaboratori dei ventidue comuni che sono stati coinvolti nell'implementazione e nella valutazione del progetto.

Indice

1. Introduzione	5	6. Letteratura	33
2. La Strategia Locale di Gestione dell'Alcol	6	7. Rassegna dei casi nazionali	34
2.1 Perché locale?	6	7.1 Lussemburgo: "Life is life – put me up, put me down, put my feet back on the ground ..."	34
2.2 Cosa c'è di nuovo in quest'approccio?	6	7.2 Paesi Bassi: "Keep your head fresh and cool"	37
2.3 Strategia Locale di Gestione dell'Alcol – il concetto	7	7.3 Austria: "fare avvicinare le generazioni" nella città termale di Bad Ischl	40
3. Il progetto Localize It	9	7.4 Germania: "Ho fatto festa anch'io!"	43
4. Come applicare l'approccio di Localize It	11	7.5 Italia: un esempio di prevenzione di abuso di alcol in due comuni altoatesini	45
4.1 "Cominciamo. Ma come?"	11	7.6 Grecia: lavorare col governo locale nella prevenzione delle dipendenze	48
4.2 "Prima di tutto, ottenere una vista d'insieme!"	13	7.7 Cipro	51
4.3 "Chi comanda? Il gruppo direttivo!"	15	7.8 Slovacchia – Alleanza per la prevenzione tra scuole, centro per le dipendenze e comune	55
4.4 "Pianifichiamo l'azione!"	19	7.9 Repubblica Ceca	57
4.5 "Dal piano all'azione!"	21	7.10 Belgio TAKE CARE – strumenti per i venditori al dettaglio	62
4.6 Come renderla durevole	22	7.11 Portogallo	65
4.7 "Dove funzionano le strategie?"	24	8. Annessi	67
4.8 "Coinvolgerli!" – Partecipazione	27	8.1 Documento programmatico	67
4.9 "Quali sono i costi? Quali i benefici?"	28	8.2 Modello per il piano d'azione	70
4.10 Sorprendenti effetti collaterali!	29	8.3 Modello per il piano d'azione (modello CePT)	71
4.11 Fattori d'impedimento e di stimolo	29		
4.12 Sostenibilità	31		
5. Prospettive	32		

1. Introduzione

Cari Lettori,

il consumo di alcol è comune alla maggior parte dei paesi europei e consolidato nella cultura europea. Un bicchiere di vino a cena, una birra durante le feste locali o ad un barbecue con i vicini: il consumo di alcolici fa parte delle tradizioni e delle festività locali. Oltre alle tradizioni che ruotano attorno al consumo di alcol, esistono anche tradizioni relative alla produzione dello stesso, per esempio nelle zone vinicole dell'Alto Adige, della Slovacchia, del Portogallo o della Germania oppure nei birrifici del Belgio, della Germania o della Repubblica Ceca. In generale, per la maggior parte delle persone, gli aspetti di socialità, relax e divertimento sono legati a questo contesto.

Tuttavia, il consumo di alcol può diventare eccessivo e creare effetti negativi: persone con dipendenza da alcol, giovani ricoverati in ospedale a causa d'intossicazione da alcol, danni a breve e lungo termine a causa del forte consumo episodico soprattutto tra i bambini, gli adolescenti e i giovani adulti. La ricerca mostra come i giovani siano particolarmente vulnerabili ai danni causati dall'alcol.

Inoltre, possono manifestarsi pesanti effetti negativi sulla sicurezza e sulla salute pubblica. Gli effetti negativi del consumo di alcol sono

riscontrati non solo dagli individui ma anche dalle comunità. Consumo eccessivo durante le festività locali, incidenti (stradali), schiamazzi notturni e immondizia abbandonata negli spazi pubblici, sono solo alcuni degli effetti negativi connessi (nella maggior parte dei casi) al consumo di alcol da parte dei giovani e che è possibile osservare in vari luoghi.

Nell'ambito del progetto **Localize It**, finanziato dall'UE, ventidue comuni di undici Paesi si sono organizzati, con il supporto di esperti di prevenzione locale, per affrontare i problemi legati al consumo di alcol nelle loro comunità, agendo per sviluppare e implementare una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol. Si tratta di processi altamente personalizzati: attraverso valutazioni approfondite nelle comunità, è stata ottenuta una panoramica della situazione corrente, seguita da intense discussioni con politici locali e con tutte le parti interessate. Sono state create delle strutture di supporto che sono state integrate coinvolgendo tutti le persone-chiave e riunendole attorno ad un tavolo, includendo la partecipazione di giovani, genitori e personale che lavora nella vita notturna, nella vendita al dettaglio, nella gastronomia, ma anche nelle scuole, nelle scuole guida e altro ancora. In questo modo,

le Strategie Locali di Gestione dell'Alcol sono state messe a punto con successo.

Fornendo consigli pratici, offrendo esempi e relazioni su osservazioni partecipate, questa guida offre ad altri professionisti e comuni l'opportunità di trarre profitto dalle esperienze fatte da questi ventidue comuni-pilota. Praticabilità e fattibilità sono stati i principi guida nella creazione di questa guida. A seconda delle circostanze locali, altri comuni possono replicare quelle parti di processo seguite in **Localize It** che si adattano meglio alle loro reali esigenze.

Il manuale è la restituzione del progetto **Localize It**, finanziato dall'UE, che si è svolto tra aprile 2017 e settembre 2019. La Strategia Locale di Gestione dell'Alcol in **Localize It** si basa sul modello svizzero RADIX (Roth et al. 2009) e dal manuale tedesco "Politica Locale sull'Alcol" edito da LWL-Coordination Office for Drug-Related Issues (LWL, 2013).

Localize It è stato valutato dal Centro Tedesco per la Ricerca sulle Dipendenze nell'Infanzia e nell'Adolescenza (UKE Amburgo). Alcuni risultati della valutazione sono inclusi in questa guida pratica. Per risultati più dettagliati, si fa riferimento al rapporto di valutazione.

2. La Strategia Locale di Gestione dell'Alcol

2.1 Perché locale?

Il consumo di alcolici dev'essere sempre riferito ad una dimensione locale. In un piccolo villaggio possono sorgere problemi diversi rispetto a quelli presenti nelle città più grandi. Ogni comune ha le proprie tradizioni, feste e specificità locali. Non sono solo locali specifici come club o bar che possono creare problemi, ma anche gli spazi pubblici. Al fine di considerare questi contesti specifici, è necessario attuare un'efficace Strategia di Gestione dell'Alcol nei posti in cui le persone vivono e il consumo di alcol ha effettivamente luogo, ovvero nei comuni. Una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol dev'essere adattata alle condizioni e agli ambienti specifici di ogni comune. Inoltre, i comuni hanno la responsabilità di agire quando si tratta di problemi legati all'alcol, in quanto la Carta Europea dell'Autonomia Locale¹ dichiara che le responsabilità pubbliche dovrebbero essere esercitate dalle autorità più vicine ai cittadini: la salute pubblica e, ne consegue, la prevenzione dei danni correlati all'abuso di alcol fanno parte di tali responsabilità pubbliche.

Generalmente le persone reagiscono più sensibilmente agli eventi del loro ambiente circostante, rispetto a quelli avvenuti in posti lontani. Questo vale anche per le conseguenze dell'alcol: gli studi scientifici

sono percepiti come troppo astratti e i danni provocati dall'abuso di alcol in città distanti risulta troppo vago per poter influenzare il comportamento locale, per contro, l'attenzione aumenta bruscamente quando i problemi risultano direttamente evidenti nelle comunità di appartenenza. Le campagne e le misure mirate sul posto possono quindi essere efficaci. Ponendo domande concrete e cercando soluzioni, le persone vengono gestite direttamente e i cittadini sentono che il loro problema è preso sul serio (LWL, 2013).

2.2 Cosa c'è di nuovo in quest'approccio?

In realtà, la maggior parte dei comuni europei è già attiva nella prevenzione dell'abuso di alcol e lo è da anni. Tuttavia, si tratta principalmente di progetti singoli o occasionali che raramente sono integrati in una strategia globale e a lungo termine. Attraverso **Localize It**, abbiamo mirato a combinare tutte le singole misure in un'unica Strategia Locale Integrata di Gestione dell'Alcol, che affronti il problema da diverse angolazioni e coinvolga tutte le principali parti sociali del comune. L'idea di base è quella di riunire i referenti, usare le loro conoscenze specifiche e creare congiuntamente un piano d'azione locale

per una Strategia Integrata proveniente da un'unica fonte.

La Strategia Locale di Gestione dell'Alcol prevede un processo strutturato e fornisce strumenti e funzioni per ottenere una panoramica delle specifiche esigenze specifiche (per esempio con il processo RAR, Rapid Assessment and Response, Valutazioni e Risposte Rapide). Il piano d'azione comprende diverse misure e descrive chiaramente il processo di attuazione. La Strategia segue misure di buona prassi testate e valutate e/o le adatta alle specifiche locali, ove possibile. L'obiettivo è quello di conferire alla Strategia Locale di Gestione dell'Alcol lo stesso valore, a livello politico, di altri settori della gestione cittadina come lo smaltimento dei rifiuti e la politica dei trasporti, il piano regolatore o la politica culturale. Infine, l'associazione di misure di prevenzione strutturale/ambientale e individuale costituisce un importante fattore di successo.

Destinatari

In **Localize It**, i destinatari primari sono i giovani, in quanto più vulnerabili ai danni correlati all'abuso di alcol. Bisogna rivolgersi loro dove effettivamente trascorrono il loro tempo: nelle scuole, negli spazi pubblici, nella vita notturna, nella vendita al dettaglio, nella gastronomia, nel lavoro giovanile, nei circoli

¹ <http://www.coe.int/en/web/conventions/full-list/-/conventions/treaty/122>

2. La Strategia Locale di Gestione dell'Alcol

sportivi, nelle scuole guida, ecc. Queste sono le impostazioni su cui **Localize It** si concentra, le più rilevanti per i giovani e per la loro vita.

Bisognerebbe rivolgersi anche ai genitori per quanto riguarda le misure di prevenzione dell'abuso di alcol, in quanto hanno una grande influenza sulla modalità di consumo dei loro figli; fungono da esempio, stabiliscono regole per quanto riguarda il consumo di alcolici e sono responsabili nel fornire un ambiente sicuro che promuova uno stile di vita sano. Per questo, in sette dei municipi coinvolti si è prestata grande attenzione al ruolo dei genitori.

Ultimo, ma non meno importante, è il personale della vendita al dettaglio, della vita notturna e della gastronomia, gli organizzatori di festival e gli altri personaggi-chiave come insegnanti o istruttori sportivi: sono tutti destinatari secondari che devono essere consapevoli dei problemi legati all'alcol, rispettare le leggi per la tutela dei giovani e, ancora una volta, dovrebbero fungere da esempio.

2.3 Strategia Locale di Gestione dell'Alcol – il concetto

Il concetto di Strategia Locale di Gestione dell'Alcol applicato nei ventidue comuni di **Localize It** mira a combinare misure di prevenzione strutturali o ambientali con misure individuali e segue un approccio integrato e personalizzato in un processo chiaramente definito.

Prevenzione individuale

La prevenzione individuale o comportamentale mira al consumo individuale e allo stile di vita. Individua modelli di consumo rischiosi e dannosi e mira a modificarli o a influenzarli fornendo informazioni e misure educative in modo positivo.

Prevenzione strutturale

La prevenzione strutturale si concentra sull'ambiente delle persone. Individua le condizioni sociali, economiche, culturali e legali che possono potenzialmente portare svantaggi e mira a migliorarle.

Se entrambi gli approcci vengono combinati con successo, emerge una varietà di opzioni preventive. In questo caso, con particolare attenzione al consumo di alcol tra i giovani, mentre si migliorano il comportamento

Consigli pratici: Le misure strutturali possono essere restrittive o repressive, come la limitazione delle ore di vendita di alcolici, il rilascio di licenze per i locali che servono alcol o il controllo dei punti di vendita in termini di conformità con le normative sulla protezione dei giovani. Tuttavia, ciò include anche misure per migliorare le condizioni di vita nelle Città o nei comuni, come, per esempio, fornire alternative ai giovani dove poter trascorrere il loro tempo libero o anche fornire un trasporto sicuro da e verso i locali notturni. Inoltre, le misure strutturali includono anche il miglioramento dei processi connessi alla cooperazione con le autorità di regolamentazione, come per esempio l'Assessorato allo Sport e alla Cultura che potrebbe controllare i campi da gioco oppure con lo Sportello per i giovani – ovunque siano osservati problemi relativi al consumo giovanile di alcol.

D'altra parte, le misure individuali includono misure di sensibilizzazione, comprese campagne mediatiche, misure rivolte direttamente ai giovani nella vita notturna o nelle scuole, ma anche misure rivolte ai genitori, come le serate per i genitori (LWL, 2013).

2. La Strategia Locale di Gestione dell'Alcol

personale e i modelli di consumo con misure di prevenzione individuali, è possibile introdurre contemporaneamente misure di prevenzione strutturali. È qui che entrano in gioco la politica e l'amministrazione locale (LWL, 2013).

Sebbene le misure strutturali e individuali avvengano all'interno dei comuni, spesso la politica e l'amministrazione locale non sono consapevoli del loro potere e della loro capacità di agire!

La forma della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol dipende dalle esigenze dei rispettivi comuni. Pertanto, le attività già esistenti in questo settore devono essere rafforzate e i nuovi approcci di buona prassi devono essere attuati nell'ambito di un processo definito.

Fare rete

Il nucleo dell'intero concetto è la Tavola Rotonda. Collega tutte le istituzioni, gli attori e gli organi decisionali pertinenti dei vari settori del comune, che si occupano della prevenzione della dipendenza da alcol e hanno interesse a migliorare la situazione. Essi portano alla Tavola Rotonda le loro conoscenze specifiche e le loro esperienze. La Tavola Rotonda valuta congiuntamente il contesto e pianifica il processo della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol, la monitora, la adatta e si riunisce regolarmente per pianificare le ulteriori fasi necessarie.



3. Il progetto *Localize It*

Obbiettivi di progetto

Il progetto *Localize It* ha supportato ventidue comuni europei nello sviluppo e nell'attuazione di Strategie Locali di Gestione dell'Alcol e, di conseguenza, ha portato alla riduzione di alcolismo minorile e consumazione eccessiva (binge-drinking) tra i giovani. Il progetto si è svolto tra aprile 2017 e settembre 2019. I partner di progetto in undici Paesi diversi sono stati istituti di assistenza e prevenzione delle dipendenze. Aiutando i comuni, la salute generale della popolazione locale è stata migliorata e, poiché l'elevato consumo di alcol è una delle principali minacce per la salute, sono stati promossi ambienti per stili di vita più sani. Prendendo in carico la prevenzione dell'alcol nella loro comunità, i comuni miravano a migliorare in generale la qualità della vita e a offrire alternative ai giovani per trascorrere il loro tempo libero invece di, per esempio, incontrarsi coi coetanei solamente per bere e uscire. In tal modo, si riducono gli effetti collaterali del consumo di alcolici visibili nel comune e si riducono i rispettivi costi per i comuni.

Promuovendo l'approccio locale e affrontando il consumo eccessivo e minorile di alcolici ove esso effettivamente si svolge, il progetto ha contribuito a ridurre i danni legati all'alcol per i giovani di ventidue comuni europei. *Localize It* ha inoltre promosso lo scambio di esperienze,

conoscenze e buone prassi sulle misure di prevenzione dell'abuso di alcol a livello europeo; *Localize It* ha aumentato la consapevolezza delle persone influenti nei comuni sulla questione dei minori e dell'alcolismo episodico e li ha motivati ad agire. Ultimo, ma non meno importante, con questa guida pratica, il progetto mira a promuovere una Strategia Locale Integrata di Gestione dell'Alcol come concetto per altri comuni europei.

Definizione del progetto

Undici Paesi hanno partecipato al progetto *Localize It*: Austria, Belgio, Cipro, Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Slovacchia. In ogni Paese, due comuni hanno deciso di sviluppare una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol. La selezione si basava sulla conoscenza dei partner di progetto dei problemi causati dall'uso minorile e dall'abuso episodico di alcolici in specifici distretti o comuni e sulla motivazione dei comuni per agire e diventare un modello per altre comunità.

In generale, la valutazione, il collegamento in rete e il trasferimento di buone prassi sono valutati come aspetti fondamentali per aumentare l'effettività e l'efficacia nella prevenzione delle dipendenze. Tutti questi aspetti fanno parte del processo di definizione del progetto. A livello europeo, sono state

raccolte e scambiate buone prassi. Per avere una visione d'insieme della situazione attuale relativa all'alcolismo minorile e all'abuso episodico, sono stati raccolti dati locali pertinenti. Per identificare i contesti più gravi, i partner di progetto hanno condotto un'analisi RAR (Rapid Assessment and Response – Valutazioni e Risposte Rapide) in ogni comune. In seguito, Tavole Rotonde sono state istituite in tutti e ventidue i comuni, fungendo da gruppo direttivo per la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol, e hanno riunito tutti i referenti.

Nell'ambito del progetto, i comuni si sono concentrati su diversi contesti o destinatari:

- Scuole
- Ruolo dei genitori
- Vita notturna, festival, vendita al dettaglio, gastronomia e spazi pubblici
- Sicurezza del traffico
- Lavoro giovanile

Altre opzioni includono i club sportivi, le associazioni o l'ambiente domestico. Sulla base della RAR e di un inventario di misure già esistenti e risorse disponibili, ogni Tavola Rotonda ha scelto le singole situazioni più urgenti e ha sviluppato un piano d'azione personalizzato, che comprenda almeno quattro misure, tra cui misure di prevenzione singole e strutturali.

3. Il progetto *Localize It*

I comuni di *Localize It*

Paese	Comune	Dimensione (in num. di abitanti)	Contesti scelti
Austria	Linz	203.012	Politica locale, spazi pubblici
	Bad Ischl	14.000	Scuole; vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia; ruolo dei genitori/spazio pubblico; lavoro giovanile
Belgio	Genk	66.000	Vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia
	Diepenbeek	19.000	Vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia
Cipro	Aglantzia	21.000	Sicurezza del traffico
	Paralimni	15.000	Ruolo dei genitori
Repubblica Ceca	Brno	378.000	Vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia
	Plzeň	170.500	Ruolo dei genitori
Germania	Bünde	46.000	Scuole; ruolo dei genitori
	Enger	21.000	Scuole; ruolo dei genitori
Grecia	Atene, primo distretto	Atene: 660.000 (distretto: 6.000)	Scuole
	Atene, terzo distretto	Atene: 660.000 (distretto: 6.500)	Sicurezza del traffico
Italia	San Leonardo in Passiria	3.500	Vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia
	Chiusa	5.200	Vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia
Lussemburgo	Dudelange	20.000	Scuole; lavoro giovanile; vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia; sicurezza del traffico
	Mondorf-les-Bains	5.200	Vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia; Sport e circoli sportivi
Paesi Bassi	Bathmen	5.000	Ruolo dei genitori; scuole; vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia
	Winterswijk	29.000	Ruolo dei genitori
Portogallo	Lousã	17.600	Vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia
	Figueira da Foz	64.100	Vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia; Bambini di famiglie con problemi di alcolismo
Slovacchia	Bratislava-Rača	21.000	Vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia
	Nitra	79.500	Scuole; bambini di famiglie con problemi di alcolismo

4. Come applicare l'approccio di **Localize It**



Figura 1: Processo della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol
Fonte: Basato sul modello (Roth et al. 2009)

*Il Capitolo 4 descrive i percorsi, i risultati, le sfide e le priorità affrontate dagli undici partner di progetto e dai ventidue comuni partecipanti a **Localize It**. L'intero processo è stato avviato, supportato, coordinato e continuamente portato avanti dai partner di progetto, ovvero gli esperti locali di prevenzione. Le modalità descritte in questa guida fungono da impulsi pratici e illustrano ciò che è fattibile e utile.*

4.1 “Cominciamo. Ma come?”

Questa guida è stata creata per gli esperti di prevenzione o di consulenza sulle dipendenze, nonché per i dipendenti responsabili dei comuni. Tuttavia, la prospettiva principale è quella degli esperti di prevenzione, in quanto partner di progetto di **Localize It**. Il processo qui descritto si basa sul modello svizzero di RADIX (Roth et al., 2009).

Consigli pratici: se gli esperti di prevenzione fanno emergere i problemi relativi al consumo di alcol all'interno del comune e si avvicinano al comune per avviare una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol, potrebbe esserci la sfida di convincere effettivamente il comune della necessità di agire. Come si può fare? Idealmente, gli esperti sono preparati con fatti e argomentazioni valide, tra cui una panoramica dei problemi nei comuni, esperienze di altri comuni, argomentazioni finanziarie, ecc. Una serie di argomenti è sintetizzata nel documento programmatico in allegato.

Un modo alternativo è stato usato in Alto Adige, in Italia, dove il partner di progetto ha pubblicato un bando regionale per la partecipazione a **Localize It** e sei comuni hanno fatto domanda. In questo modo, sono stati in grado di scegliere due comuni per il progetto.

Se il comune avvia il processo indipendentemente, questo passaggio può essere ignorato. Tuttavia, poiché i comuni hanno bisogno delle competenze degli esperti di prevenzione, essi devono essere coinvolti in ogni caso.

4. Come applicare l'approccio di Localize It

La tempistica dev'essere giusta!

Spesso, si pensa di avviare una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol quando i problemi legati al consumo rischioso di alcol nella città o nel comune sono diventati evidenti. Pertanto, un adeguato punto di partenza per avviare il processo potrebbe essere legato all'osservazione dei seguenti indicatori (LWL, 2013):

- Diventa evidente che sempre più bambini, adolescenti e giovani adulti consumano quantità pericolose di alcol, ad es. attraverso un aumento dei ricoveri ospedalieri a causa di avvelenamento da alcol;
- Il vandalismo e la spazzatura nei luoghi pubblici possono essere ricondotti al consumo di alcol;
- Le risse legate all'alcol nei club e nei festival aumentano;
- Il numero di residenti che lamentano disturbi legati al consumo di alcol durante la vita notturna, nei club e nei festival;
- Aumentano il numero di atti violenti commessi sotto l'influsso di alcol;
- Problemi visibili a livello locale legati al consumo di alcol, come feste locali o eventi legati al consumo di alcol;
- Luoghi specifici in cui il consumo di alcolici ha luogo e causa fastidio;

- Segnalazioni di studenti ubriachi in classe, in gite scolastiche o in occasione di eventi scolastici come cerimonie di laurea.

Questi problemi creano una certa urgenza nell'intervenire o nel mettere in discussione l'efficacia delle misure di prevenzione precedenti ed in essere dei comuni. Questo può essere un buon punto di partenza per introdurre il concetto di una Strategia Locale Integrata di Gestione dell'Alcol e avviare un discorso a riguardo.

Consiglio pratico: Usate lo slancio di notizie locali, avvenimenti, incidenti, articoli di giornale che parlano degli effetti negati del consumo di alcol nella vostra città per coinvolgere le persone responsabili!

D'altro canto, una situazione positiva potrebbe motivare l'avvio di una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol al fine di mantenere e rafforzare questo equilibrio, soprattutto nel confronto con altre città. In questo caso, un'immagine positiva per il comune sarebbe un argomento convincente.

Inoltre, raccomandiamo di considerare le specifiche locali come, per esempio, le elezioni municipali o altre azioni su larga scala che potrebbero ostacolare l'avvio di un nuovo

processo. In questo caso, questo potrebbe non essere il momento ideale per iniziare l'avvio di una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol.

A chi devo rivolgermi?

L'impatto può essere particolarmente efficace quando è guidato da un responsabile politico di alto rango come un sindaco o un assessore comunale. Per promuovere la corretta attuazione di una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol, è necessario l'impegno politico! Pertanto, politici e organi decisionali devono essere coinvolti fin dall'inizio (approccio "dall'alto verso il basso"). Tuttavia, prima di affrontarli, bisogna assicurarsi di avere le risorse necessarie per questo tipo di progetto nell'organizzazione e il supporto dei superiori.

C'è una quasi parità numerica tra le interviste RAR che sono iniziate con un approccio "dall'alto verso il basso" rispetto a quelle "dal basso verso l'alto". Nell'approccio "dall'alto verso il basso", la prima persona a essere intervistata per il RAR è stata o il Sindaco (nel 27% dei comuni) oppure un rappresentante di un assessorato competente dell'amministrazione comunale, come l'Assessorato per le Politiche Giovanili, l'Assessorato per le Politiche Sociali o l'Assessorato alla Sanità (responsabile per la prevenzione dell'uso di droghe) (anche in questo caso 27% dei comuni).

4. Come applicare l'approccio di *Localize It*

Nell'approccio "dal basso verso l'alto", gli operatori della prevenzione o gli operatori giovanili sono stati i primi a essere intervistati (27%), seguiti dai rappresentanti delle scuole (9%) e da altri (9%), ad es. un prete o il capo di un club sportivo.

Nel caso ideale, il Consiglio Comunale adotterà la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol e in tal modo fornirà una base stabile per continuare il processo. In *Localize It*, alcuni comuni avevano una delibera ufficiale scritta da parte del Consiglio Comunale, ma non tutti.

Consiglio pratico: Scegliete attentamente le persone alle quali parlerete per prime! Usate conoscenze preesistenti per stabilire un primo contatto e per ottenere un incontro! Rispettate le gerarchie! Avrete bisogno di una persona influente e motivata, che abbia il giusto impegno politico!

La Strategia Locale di Gestione dell'Alcol è un processo politico che può attirare l'attenzione del pubblico; pertanto, ci sono diverse domande a cui è necessario rispondere subito:

- Quali sono le aspettative per i comuni? (ruoli?)
- Quali sono le aspettative per gli esperti di prevenzione?

- Chi guida/dirige il processo?
- Chi deve essere coinvolto?
- Quali sono gli obiettivi della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol?
- Quali risorse sono disponibili?

Il processo di "avvio" può richiedere un certo periodo di tempo e non deve essere sottovalutato. Numerosi strumenti possono supportare questo processo, come l'analisi RAR per fornire dati locali sui problemi relativi all'alcol o un documento programmatico (→ Annessi) che fornisca argomentazioni. In questo processo, l'attenzione e l'enfasi dovrebbero essere sui benefici per il comune e sui risultati tangibili e le informazioni connesse alla questione del consumo di alcol da parte dei giovani. È necessario sottolineare la necessità di agire! Nominare i problemi e i benefici, promuovere discussioni e approcci alla soluzione. I possibili punti di ingresso per la discussione con il comune possono essere:

- Risorse provenienti da processi sovraregionali
- Eventi o scandali locali critici, ad es. un incidente stradale connesso al consumo di alcol all'interno o vicino al comune ("Slancio", vedi sopra)
- Sottolineare l'urgente necessità di agire!

Questo processo di "avvio" dovrebbe comportare anche la conoscenza degli altri

sistemi di assistenza o assessorati, la possibilità di dialogare e parlare dei problemi esistenti, e l'individuazione di opzioni sulle quali agire regolarmente.

Una chiara analisi e comunicazione dei problemi locali relativi ai minori e all'alcolismo episodico sono strumenti potenti per creare consapevolezza della necessità di agire e ottenere il supporto dell'Amministrazione Comunale e delle parti interessate. Pertanto, al fine di sviluppare una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol adatta al contesto, è innanzitutto necessario disporre di una panoramica completa della situazione locale effettiva, relativa al consumo di alcol tra i giovani (cifre, dati e fatti, eventi locali, rapporti sul campo, ecc.) (→ Capitolo 4.2).

4. Come applicare l'approccio di *Localize It*

Rapid Assessment & Response (RAR)

4.2 “Prima di tutto, ottenere una vista d’insieme!”

Tavola Rotonda

All’inizio bisogna ottenere una panoramica completa della situazione e delle informazioni sul contesto per informare le persone-chiave, che potrebbero partecipare al progetto. Possono essere utili informazioni contestuali come dati scientifici sul consumo di alcolici da parte dei giovani, sugli incidenti stradali legati all’alcol o sui ricoveri per

intossicazione da alcol (questo può essere calcolato in proporzione al numero di abitanti per ogni comune). Gli articoli di giornale sulle “stragi del sabato sera” oppure i rapporti sull’esperienza del singolo possono aggiungere una prospettiva più personale. Inoltre, è necessaria una chiara analisi delle esigenze al fine di progettare una Strategia Locale di Gestione dell’Alcol coerente e adeguata. Per questo, a livello locale, è necessario rispondere a queste domande:

- Quali sono i problemi locali?
- Chi consuma alcol in modo problematico?
- Dove si verifica il consumo problematico di alcol?
- Quando si svolge?
- Cosa si osserva come consumo di alcol “problematico”?
- Quali sono gli effetti collaterali nei comuni?
- Quali misure sono già in atto?
- E che tipo di misure sarebbe utile?

Un modo efficace per ricevere le risposte desiderate è il metodo Rapid Assessment and Response (RAR, “Valutazione e Risposta Rapide”, Stimson et al., 1999). Il RAR è un metodo che fornisce una panoramica completa di un contesto locale in modo pragmatico, pur essendo relativamente veloce ed economico. Il segreto sta nel coinvolgere un numero di fonti diverse che forniscano diverse prospettive e punti di vista sulla situazione. Si consiglia di intervistare tra le quindici e le venti persone provenienti da diverse aree professionali e di competenza, dagli operatori sociali agli insegnanti, dai genitori agli autisti di autobus, dagli operatori giovanili alla polizia, ognuno dei quali possa fornire una visione diversa e una conoscenza specifica della situazione. La RAR comprende la raccolta di informazioni sul contesto, una serie di interviste semi-

strutturate e gruppi di riflessione per discutere dei risultati.

In *Localize It*, un RAR è stato condotto in tutti e ventidue i comuni dagli esperti locali di prevenzione che – forti di questi risultati, un catalogo di buone prassi e un breve documento politico – hanno contattato le persone-chiave nel comune (nella maggior parte dei casi il Consiglio Comunale, il Sindaco, le autorità sanitarie o le persone con ruoli centrali nelle amministrazioni) e ha avviato l’istituzione di una Tavola Rotonda con specialisti locali competenti coinvolti nella prevenzione della dipendenza da alcol tra i giovani.

Consiglio pratico: l’ordine in cui condurre il RAR e contattare il comune può variare. In alcuni casi, saranno necessari dei risultati concreti a portata di mano per convincere il comune, in altri casi sarà necessario avere già il comune a bordo prima di poter avviare il processo RAR.

I risultati del RAR si sono dimostrati ottimi punti di partenza per discutere dell’organizzazione della Strategia Locale di Gestione dell’Alcol, in quanto hanno fornito validi argomenti e fatti che dimostrano

4. Come applicare l'approccio di Localize It

l'effettiva necessità di un'azione dal punto di vista del comune.

La valutazione del progetto ha mostrato che tra tutti gli (N = 22) esperti di prevenzione, il 95,5% (n = 21) ha dichiarato che le interviste RAR sono state utili per identificare i membri-chiave per le Tavole Rotonde. In media, il 65% dei membri della Tavola Rotonda di **Localize It** ha partecipato alle interviste RAR iniziali (min: 25% – max: 100%).

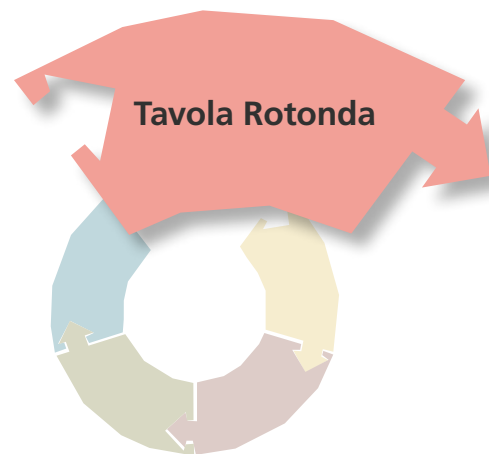


Le interviste RAR sono molto utili per identificare i membri-chiave delle Tavole Rotonde

Gli strumenti RAR, inclusi i questionari e le griglie per documentare e preparare le informazioni raccolte possono essere scaricati dal sito web del progetto:

www.euronetprev.org/projects/localize-it.

4.3 “Chi comanda? Il gruppo direttivo!”



Importante: la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol ha bisogno di una guida, una supervisione e degli aggiustamenti costanti!

Una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol si basa su un obiettivo comune di politica, amministrazione e professionisti nel campo delle dipendenze e/o della prevenzione (Kooperationsverbund Gesundheitliche Chancengleichheit, 2013). Questo è il motivo per cui tutte le organizzazioni attive nella prevenzione della dipendenza da alcol per i giovani, quindi interessate ai risultati della

RAR, dovrebbero essere coinvolte nella Tavola Rotonda, al fine di rispettare le loro prospettive e sviluppare una comprensione comune dei problemi locali. Questo include per lo meno i Consigli Comunali e l'amministrazione, le scuole e le associazioni, la polizia e le organizzazioni di prevenzione/aiuto per le dipendenze, per creare infine una rete di persone responsabili – per cui è importante che le responsabilità siano chiaramente distribuite fin dall'inizio.

La Tavola Rotonda ha dimostrato di essere essenziale per il successo in quanto funge da gruppo direttivo dell'intero processo. Innanzitutto, l'obiettivo della Tavola Rotonda è di istituire un piano d'azione locale basato sulle esigenze del comune, chiaramente indicato nei risultati del RAR, realizzare questo piano d'azione, monitorarne l'attuazione, documentarne, valutarne e infine adeguarne e garantirne l'ulteriore sviluppo e garantirne l'integrazione nella Strategia Locale di Gestione dell'Alcol.

Importante: è fondamentale informare regolarmente le istituzioni politiche dei risultati delle Tavole Rotonde, così che si sentano correttamente informate e rimangano coinvolte e motivate!

4. Come applicare l'approccio di *Localize It*

Chi dovrebbe farne parte?

L'obiettivo è quello di coinvolgere un gruppo eterogeneo di partecipanti o istituzioni locali pertinenti nella Tavola Rotonda, che sarà formata organi decisionali responsabili. Coinvolgere gli intervistati del RAR come membri della Tavola Rotonda si è dimostrato un modo promettente di utilizzare le prime strutture di rete e, ancor più, di includere partecipanti che hanno già una forte motivazione e hanno già dimostrato il loro impegno nel processo.

Esempi di organizzazioni e rappresentanti pertinenti per la Tavola Rotonda sono:

- Consiglio Comunale e Amministrazione
- Scuole
- Circoli (sportivi)
- Servizi sociali
- Gruppi di genitori
- Settore sanitario
- Ufficio per le Politiche Giovanili
- Rappresentanti della vita notturna, della gastronomia e della vendita al dettaglio
- Polizia
- Cura delle dipendenze
- Lavoratori comunali

Con questa premessa, sono state istituite Tavole Rotonde in tutti e ventidue i comuni partecipanti. Ad Atene, in Grecia, due Tavole

Rotonde sono state unite per promuovere lo scambio di esperienze e sfruttare le sinergie, poiché i rispettivi comuni rappresentavano due distretti. Le parti interessate rappresentate nelle Tavole Rotonde sono mostrate nella Figura 2.

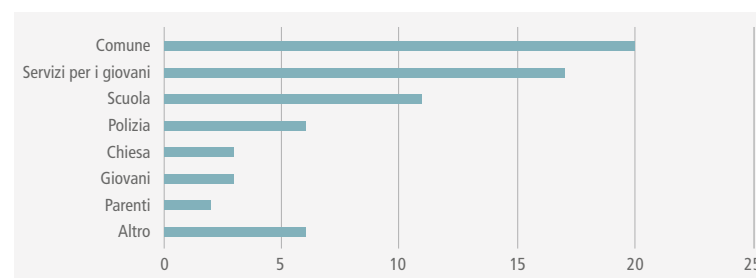


Figura 2: Stakeholder rappresentati nelle Tavole Rotonde (Numero assoluto di risposte; intervistati: N=11 coordinatori nazionali)

Il processo nel Comune di Paralimni (Cipro) ha dimostrato che è vantaggioso coinvolgere i rappresentanti dei giovani alla Tavola Rotonda in quanto contribuirà a scegliere misure personalizzate e ad aumentare l'accettazione dell'intera strategia per i destinatari.

Consiglio pratico: Provate a coinvolgere i rappresentanti dei giovani, ragazzi e genitori e ad usare le sinergie con le strutture esistenti.

È essenziale includere gli organi decisionali per dare al processo un'alta priorità. Altrimenti, il gruppo non sarà in grado di mettere in atto le proprie scelte. Inoltre, all'interno della Tavola Rotonda dovrebbe esserci un nucleo

permanente di poche persone. In *Localize It*, la composizione è dipesa dai contesti e dalle esigenze specifiche, ma ha sempre incluso politici e servizi di prevenzione delle dipendenze. A seconda delle esigenze del momento,

esperti selezionati possono essere invitati alla riunione per fornire le loro competenze. In questo modo la Tavola Rotonda può essere mantenuta aperta e flessibile e può adattarsi ai nuovi sviluppi e alle esigenze contingenti. Le Tavole Rotonde non dovrebbero includere né troppi, né troppi pochi membri. Nel Comune olandese di Winterswijk, la Tavola Rotonda contava più di venti membri all'inizio: con queste dimensioni non è stato possibile raggiungere un consenso, prendere decisioni, né tantomeno fissare una data per la riunione successiva. D'altro canto, servono le persone giuste alla Tavola Rotonda per supportare le decisioni e le strategie. In generale, un gruppo di cinque-dieci persone sembra essere ideale.

4. Come applicare l'approccio di Localize It

La creazione della Tavola Rotonda è un lavoro molto complicato, pertanto potrebbe essere utile includere altri argomenti (specifici per i giovani) nell'agenda di questo comitato.

Importante: La creazione della Tavola Rotonda richiede tempo e fatica!

Può anche essere utile utilizzare gruppi di lavoro esistenti e assegnare loro la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol. A Genk (Belgio), un gruppo di lavoro locale "D-rug Genk" è stato nominato come Tavola Rotonda per la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol. Questa decisione si è rivelata utile, soprattutto in termini di continuità e sostenibilità (→ capitolo 4.12) della strategia. Mentre le Tavole Rotonde create per questo scopo esclusivo potrebbero sciogliersi dopo un certo periodo di tempo, i gruppi esistenti probabilmente continueranno e accetteranno semplicemente la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol come attività aggiuntiva. Tenete a mente l'obiettivo che la politica sull'alcol dovrebbe diventare palese per i comuni come, per esempio, la raccolta dei rifiuti!

Consiglio pratico: è stato molto utile usare risorse già esistenti come, per esempio, gruppi di lavoro già prestabiliti per le Tavole Rotonde, per poter donare continuità e sostenibilità al processo.

Guida della Tavola Rotonda

La Tavola Rotonda ha bisogno di una guida il cui ruolo deve essere definito individualmente. La guida dovrebbe guidare il processo e ha la responsabilità di monitorare le attività, moderare le riunioni, organizzare l'infrastruttura delle riunioni, prendere appunti e fissare la data per le prossime riunioni. Sarebbe utile se la guida fosse esperta nella gestione di progetti. L'obiettivo generale è che il comune faccia propria la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol, il che suggerirebbe di dare la guida a un dipendente del comune. Nel complesso, è essenziale che le responsabilità all'interno del gruppo siano chiaramente definite e distribuite.

Ci sono alcune domande basilari a cui è necessario rispondere sin dall'inizio:

- Chi guida la Tavola Rotonda?
- A chi spetta il compito di promuovere la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol?
- Con quale frequenza si incontrerà la Tavola Rotonda?
- Quale ruolo ha ciascun membro della Tavola Rotonda?

I seguenti punti aiutano a far sì che le riunioni della Tavola Rotonda risultino efficienti:

- Le aspettative e i compiti per i membri della Tavola Rotonda devono essere chiaramente definiti sin dall'inizio. Inoltre, all'inizio è necessario creare una comprensione professionale e condivisa sui metodi, poiché il processo finale sarà definito dai membri del comitato esecutivo.
- È obbligatorio che la Tavola Rotonda si riunisca regolarmente per monitorare efficacemente ed eventualmente adeguare il piano d'azione e le singole misure. L'intervallo di tempo tra le riunioni della Tavola Rotonda non dovrebbe essere troppo lungo, affinché i suoi membri rimangano coinvolti. Si è rivelato utile concentrarsi più intensamente su un compito per alcuni mesi piuttosto che incontrarsi solo due volte l'anno.

4. Come applicare l'approccio di Localize It

Consiglio pratico:

- Utilizzare strutture preesistenti, come gruppi di lavoro
- Includere rappresentanti di giovani e genitori (→ partecipazione!)
- Nominare una guida e definire ruoli e aspettative per tutti i membri
- Gli intervalli di tempo tra le riunioni della Tavola Rotonda non dovrebbero essere troppo lunghi, affinché i membri rimangano coinvolti (a seconda delle attività correnti, quattro/sei riunioni all'anno).
- Creare un'atmosfera di lavoro costruttiva!
- La Tavola Rotonda non dovrebbe essere né troppo grande, né troppo piccola (cinque-dieci membri)!

Quali sono i compiti per i membri?

Nel reclutare i membri per la Tavola Rotonda, le aspettative per loro devono essere chiaramente definite e comunicate sin dall'inizio:

- S'impegnano a prendere parte alle riunioni (con cadenza almeno trimestrale)
- Saranno i rappresentanti della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol per la politica e per il pubblico
- Il coinvolgimento e la partecipazione attivi sono obbligatori
- Dovrebbero utilizzare i loro contatti professionali e le altre reti esistenti per supportare la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol
- Valuteranno le esigenze in base al RAR e decideranno congiuntamente il piano d'azione, ovvero selezioneranno le misure in funzione dei risultati
- Diffonderanno il processo
- Sensibilizzeranno la popolazione
- Informeranno continuamente gli organi politici

Fattori per motivare gli stakeholder a partecipare:

- Approcci innovativi alla prevenzione
- Piccoli successi
- Impegno personale
- Un approccio partecipativo (ad esempio includendo idee dei membri della Tavola Rotonda)
- Buona comunicazione e buona gestione dei progetti (ad esempio, la definizione degli obiettivi è importante, comunicando l'idea che la prevenzione dell'alcol è un compito della società in generale)
- Disponibilità di un budget
- Pressione sul comune (privilegiare il sostegno alla prevenzione dell'abuso di alcol)

I primi incontri

I risultati del RAR si sono rivelati un buon punto di partenza per le Tavole Rotonde, in quanto hanno fornito informazioni sulle esigenze locali in materia di prevenzione della dipendenza da alcol. Questo è un buon punto di partenza per selezionare i contesti più rilevanti.

4. Come applicare l'approccio di Localize It

4.4 “Pianifichiamo l'azione!”



Dopo aver ottenuto una panoramica completa della situazione e delle esigenze locali (attraverso i risultati del RAR), la Tavola Rotonda sceglierà le aree principali, ovvero i contesti migliori per le misure scelte e stabilirà un piano d'azione dettagliato. Un piano d'azione generalmente fornisce uno schema dettagliato delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi già stabiliti, suddivide l'intero processo in passaggi attuabili basati su una determinata sequenza temporale e offre una tabella di marcia chiara su come arrivarci. I piani d'azione aumentano l'efficienza assegnando un intervallo di tempo a singole fasi del processo, inoltre semplificano il monitoraggio del processo.

² <https://www.mindtools.com/pages/article/smart-goals.htm>

Durante la creazione del piano d'azione devono essere presi in considerazione i seguenti passaggi. Per poter riconoscere quali misure siano quelle giuste, è utile seguire misure esistenti già valutate e testate praticamente. All'inizio di **Localize It**, è stata condotta una ricerca sulle buone prassi di tutti gli undici paesi partecipanti e i diversi piani d'azione sono stati alimentati da questo catalogo di buone prassi sulla prevenzione dell'abuso d'alcol. Il catalogo può essere scaricato qui:

<https://www.euronetprev.org/projects/localize-it>.

Le domande seguenti sono utili per creare un piano d'azione adeguato:

- Quali obiettivi devono essere raggiunti? Quando si definiscono gli obiettivi, si consiglia di seguire l'approccio **SMART**²:
 - **Specifico**: l'obiettivo deve essere chiaro e specifico, altrimenti non sarà possibile concentrare gli sforzi o mantenere viva la motivazione per raggiungerlo.
 - **Misurabile**: è importante avere obiettivi misurabili, in modo da poter monitorare i progressi e rimanere motivati. Valutare i progressi aiuta a mantenere la concentrazione, a rispettare le scadenze e a provare l'eccitazione di avvicinarsi al raggiungimento dell'obiettivo.

- **Attinente**: questo passaggio consiste nel garantire che l'obiettivo sia importante per l'organizzazione e che sia allineato con gli altri obiettivi della stessa. Tutti abbiamo bisogno di supporto e assistenza per raggiungere i nostri obiettivi, ma è importante mantenere il controllo su di essi. Quindi, bisogna assicurarsi che l'obiettivo principale spinga tutti all'azione, ma che gli altri obiettivi non vengano dimenticati.
- **Realizzabile**: l'obiettivo dev'essere inoltre realistico e raggiungibile per avere successo. In altre parole, dovrebbe essere difficoltoso per le capacità del gruppo ma rimanere comunque possibile. Quando viene stabilito un obiettivo raggiungibile, si potrebbero identificare opportunità o risorse precedentemente trascurate, che facilitino la sua realizzazione.
- **a Tempo definito**: ogni obiettivo ha bisogno di una data limite, in modo da avere una scadenza su cui concentrarsi e qualcosa su cui lavorare. Questa parte dei criteri SMART aiuta a impedire che le attività quotidiane abbiano la priorità rispetto agli obiettivi a lungo termine.

4. Come applicare l'approccio di Localize It

trinkenmitmass.it
bereresponsabile.it

Die 10 Punkte für „Feiern mit Niveau“

1. Getränkeauswahl und Preisgestaltung: Ausreichendes Angebot an alkoholfreien Getränken, die mindestens 1,00 Euro billiger sind als das billigste alkoholische Getränk.
2. Ausschank von Alkoholika nur bis 21% (kein Superalkohol).
3. Keine „happy hours“ und keine anderen Angebote, die den Konsum von alkoholischen Getränken steigern sollen.
4. Den Besucher/innen des Festes steht Leitungswasser kostenlos zur Verfügung und es wird darauf hingewiesen.
5. Verantwortungsbewusster Ausschank: Das Ausschankpersonal animiert die Besucher/innen nicht zum Konsum von alkoholischen Getränken und ist während der Dienstzeit nicht betrunken. Der/die Lizenzinhaber/in informiert das Ausschankpersonal über die gesetzlichen Bestimmungen.
6. Wie vom Gesetz vorgesehen kein Verkauf von alkoholischen Getränken an Minderjährige unter 18 Jahren und an Personen, die offensichtlich betrunken sind. Zudem dürfen Minderjährige keinen Alkohol ausschänken.
7. Transport: aufschlagen von Fahrplänen öffentlicher Verkehrsmittel, Shuttlediensten und Taxistandorten. Bei Großveranstaltungen (z.B. Open Airs, Maturabälle, Zeltfeste) Taxi- bzw. Shuttledienst informieren bzw. organisieren.
8. Kooperation mit den Einsatzkräften (Feuerwehr, Rettungsdienst, Ordnungshüter).
9. Je nach Größe der Veranstaltung Organisation eines Sicherheitsdienstes oder freiwilliger Kräfte, die für die Sicherheit sorgen.
10. Angebot eines Rahmenprogramms (z.B. Kletterwand, Karaoke, Tischfußball, Zirkuseinlagen, Darts, „Ball-Zielwerfen“, Schätzspiele, Chillout-Ecke, Rodeo-Stier, Kinder-ecke, Hüpfburg, usw.).



I 10 punti per una “festa responsabile”

1. Scelta delle bevande e prezzi: offrire una vasta gamma di bevande analcoliche che costino almeno 1,00 euro in meno rispetto alla bevanda alcolica più economica.
2. Mescita di bevande alcoliche solo fino al 21% (nessun superalcolico).
3. Nessun “happy hours” e nessun'altra offerta, che potrebbe aumentare il consumo di bevande alcoliche.
4. Per i/le frequentatori/trici delle feste deve essere messa a disposizione acqua corrente gratuita e devono essere avvertiti dell'esistenza di questa offerta.
5. Mescita consapevole e responsabile: il personale addetto alla mescita non deve incoraggiare i/le visitatori/trici a consumare alcolici né essere ubriaco quando è in servizio. Il proprietario della licenza informa il proprio personale addetto alla mescita sulle disposizioni di legge.
6. Come previsto dalla legge non bisogna vendere alcolici ai minori di 18 anni e a persone che sono visibilmente in stato di ebbrezza. Inoltre i minori non possono somministrare bevande alcoliche.
7. Trasporti: affiggere gli orari dei mezzi pubblici, servizi di bus navetta e i numeri dei taxi. Nelle grandi manifestazioni (p.e. Open Airs, balli di maturità, feste campestri) informare o organizzare servizi taxi o shuttle.
8. Cooperazione con vigili del fuoco, ambulanze, forze dell'ordine e vigilanza.
9. A seconda della grandezza della manifestazione è necessario organizzare un servizio di sicurezza o personale volontario che si preoccupi della sicurezza.
10. Offerta di un programma di contorno (p.e. parete per scalate, karaoke, calcio balilla, attività circensi, darts, gioco dei birilli, chill-out area, rodeo - toro, angolo per i bambini ecc.).












Figura 3: i 10 punti per una “festa responsabile”

Fonte: Forum Prevenzione ONLUS, Italia

- Quali misure e progetti devono essere attuati?
- Quali misure sono prioritarie?
- Quali risorse sono disponibili o necessarie – in termini di personale, tempo, denaro e conoscenze?
- Come e in quale ordine cronologico devono essere attuate le misure scelte (a breve, medio o lungo termine)?

Una combinazione di misure strutturali e individuali ha dimostrato di avere maggior successo per le Strategie Locali di Gestione dell'Alcol (→ Capitolo 2.2). Le singole misure una tantum non avranno un effetto sostenibile. Le singole misure necessitano del contesto in cui sono integrate, ovvero le strutture in cui avviene il consumo di alcol. Allo stesso tempo, solo misure proibitive, ad es. il divieto di alcol in alcune aree, avranno probabilmente solo un effetto a breve termine. L'obiettivo è quello di costruire un insieme coerente a partire da una serie di misure singole (strutturali e individuali). Nell'ambito del progetto **Localize It**, i comuni sono stati incoraggiati a stabilire almeno quattro misure, due strutturali e due individuali.

Tra le misure strutturali si trovano:

- Politiche di concessione di licenze per la vendita di alcolici negli esercizi di vita notturna o nei festival (→ Figure 3)
- Regolamenti per la vendita di alcolici, ad es. ore o punti vendita (esempio delle stazioni di servizio)
- Divieto di consumo di alcolici per determinate aree/spazi pubblici, ad es. a Linz (Austria) nella “Hessenparkplatz”
- Iniziative per la comunicazione tra genitori, ad es. l'installazione di gruppi di messaggistica
- Fornire il trasporto gratuito a casa da locali notturni o festival
- Linee guida sul consumo di alcol nelle scuole, nei luoghi di lavoro per i giovani, ecc.
- Lo sviluppo di procedure comuni e protocolli, ad es. per la polizia, per gli uffici di assistenza per i giovani o durante gli eventi straordinari negli spazi pubblici

4. Come applicare l'approccio di Localize It

L'attuazione delle misure strutturali può richiedere più tempo, poiché spesso devono essere decise a livello politico.

Alcuni esempi dai partner di progetto:

- In entrambi i comuni italiani sono state implementate la standardizzazione e la concessione di licenze per gli stabilimenti ed eventi della vita notturna, attraverso "i 10 punti per una festa responsabile" (→ Figura 3)
- In Lussemburgo, una linea guida per una vita notturna più sicura, basata sulla campagna "Keen Alkohol ënner 16 Joer – Mir halen eis drun!" (→ Figura 5), è stata sviluppata e distribuita tra istituti di lavoro per giovani, società sportive e associazioni. Una lista di controllo per gli organizzatori di festival è stata un'altra misura di questo specifico piano d'azione locale.
- A Rača, in Slovacchia, nell'ambito del programma "TAKE CARE" è stato stampato e distribuito nel comune un manuale per i commercianti di alcolici.

Le singole misure mirano direttamente a un cambiamento nel comportamento dei destinatari, vale a dire dei giovani, ma anche dei genitori o del personale del commercio al

dettaglio o della gastronomia. Queste possono essere seminari per genitori o studenti nelle scuole, ma anche corsi di formazione per il personale o campagne di sensibilizzazione/informazione. Tuttavia, è stato dimostrato che concentrarsi solo su informazioni/avvertimenti e sviluppo di abilità/competenze non avrà l'effetto desiderato (Oncioiu et al., 2018).

Le misure individuali possono essere:

- Corsi di formazione nelle scuole o per i genitori
- Misure o campagne di sensibilizzazione in contesti diversi e per destinatari differenti
- Programmi psicoeducativi
- Approcci per rafforzare la resilienza
- Misure di riduzione del danno, ad es. in contesti della vita notturna
- Brevi interventi come "HaLT"³ in ospedale dopo intossicazione da alcol

I modelli pratici per l'impostazione dei piani d'azione sono forniti in allegato e sono scaricabili dal sito web del progetto.

"Dal piano all'azione!"



Il sostegno più importante per l'implementazione di misure di prevenzione dell'abuso di alcol in un comune è una rete di alta qualità!

Esperto di prevenzione di Localize It

Una volta impostato il piano d'azione, inizia la fase di implementazione. A seconda del piano d'azione, si sono verificate diverse sfide nei ventidue comuni partecipanti:

³ <https://www.halt.de/>

4. Come applicare l'approccio di Localize It

- Assunzione di colleghi e partecipanti
- Raggiungimento dei genitori nel contesto del "ruolo dei genitori"
- Eventi imprevedibili, come scioperi degli istruttori di scuola guida
- Elezioni locali durante la fase di pianificazione e attuazione
- Altre priorità politiche
- Bassa motivazione da parte dei comuni rispetto alle aspettative elevate
- La pianificazione del tempo all'interno del progetto è stata una grande sfida. All'interno di **Localize It**, l'intervallo di tempo è stato definito dal contesto del progetto. Inoltre, diverse misure sono state collegate ad eventi già programmati all'interno della comunità, quindi è stato impostato anche il loro arco temporale.

Come si possono superare tali ostacoli?

I processi a livello locale hanno richiesto uno sforzo e una resistenza particolari da parte degli esperti di prevenzione. Per portare avanti il processo sono state necessarie regolari telefonate e incontri tra i partner di progetto e i personaggi-chiave locali. Il sostegno generale da parte dei comuni è stato un fattore obbligatorio per attuare una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol. Il comune deve percepirla come propria, assumerne la proprietà e comunicarla come la "propria" Strategia Locale di Gestione dell'Alcol. L'impegno dev'essere garantito.

Come descritto nel Capitolo 4.1, i tempi per l'avvio della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol sono essenziali. A volte, bisogna essere pazienti nell'avviare il processo e nel rivolgersi agli organi decisionali. Bisogna usare lo slancio! Per reclutare colleghi o partecipanti, si consiglia di utilizzare reti preesistenti, approcci a cascata e pubblicizzare attivamente le misure prese. Bisogna rendere interessanti le offerte, in modo che le persone vogliano partecipare. In generale, si raccomanda di comunicare con un atteggiamento

motivante, non restrittivo o moralizzante. Per raggiungere i genitori, in un certo numero di paesi, come il Portogallo, la Slovacchia o la Grecia, è stato utile proporre argomenti più generalisti come "tutela della salute", "genitorialità" o "come affrontare la pubertà", piuttosto che concentrarsi specificatamente sulla prevenzione dell'abuso di alcol, per non rischiare di abbassare la soglia di partecipazione.

Maggiori informazioni sulle misure locali e le loro sfide si possono trovare nella rassegna dei casi nazionali nel Capitolo 7.

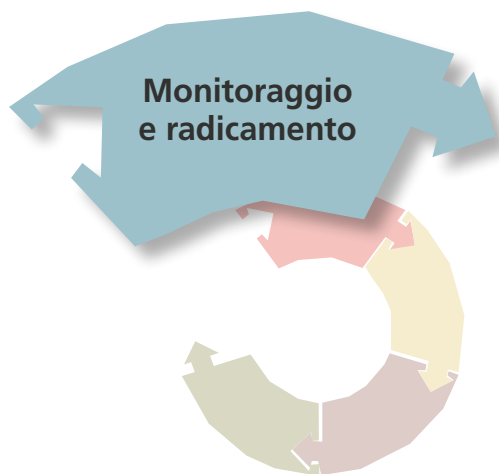
”

L'obiettivo è di passare dal permesso al coinvolgimento per creare il giusto supporto

Esperto della prevenzione, Paesi Bassi

4. Come applicare l'approccio di Localize It

4.6 “Come renderla durevole?”



Affinché la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol sia efficace e duratura, è obbligatorio che l'amministrazione locale e gli organi decisionali politici s'identifichino con la Strategia e che la facciano propria! Oltre allo sforzo degli esperti della prevenzione coinvolti, il sostegno politico è stato la forza trainante per la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol e un fattore di successo principale. È stata anche una delle principali sfide in tutto il processo nei ventidue comuni: creare un impegno (politico) nei confronti della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol, motivare i partecipanti a essere coinvolti e renderla la

“loro” strategia. Se la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol non viene accettata e sostenuta dai politici e dall'Amministrazione Comunale, il piano d'azione potrebbe in realtà non essere attuato. Per creare quest'impegno, dovrebbero essere coinvolti nella preparazione della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol e del piano d'azione i principali gruppi politici, tra cui il Sindaco, gli altri politici di alto livello, le diverse parti interessate e il pubblico in generale (Claesson et al. 2010). Pertanto, la raccomandazione è quella di cercare un impegno politico fin dall'inizio del processo, quando l'idea della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol è ancora agli inizi.

Per i membri della Tavola Rotonda invece, al fine di creare supporto e mantenerne motivati i membri, i periodi di tempo tra gli incontri e il tempo necessario per raggiungere le decisioni non dovrebbero essere più lunghi del necessario o la motivazione diminuirà (→ Capitolo 4.3). Questo è un processo dispendioso in termini di tempo; pertanto, la guida della Tavola Rotonda dovrebbe favorire un processo decisionale tempestivo. Alcune misure facilmente implementabili potrebbero tranquillamente essere attuate all'inizio del processo, in modo che si abbia la sensazione che “qualcosa stia già accadendo”. Ciò può significare, ad esempio, la distribuzione di

materiale di sensibilizzazione, un seminario nelle scuole, ecc. Come descritto nel Capitolo 2.2, le misure strutturali spesso richiedono più tempo, in quanto potrebbero essere necessarie decisioni a livello politico, come, per esempio, la distribuzione delle licenze per la somministrazione di alcolici, la limitazione degli orari di vendita o il divieto di consumo e vendita di alcol in alcuni luoghi pubblici.

L'ultimo punto, ma non meno importante, è la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in generale, ad es. attraverso campagne mediatiche o presentazioni in società sportive in occasione di eventi pubblici (ad es. durante la “notte dello sport” a Mondorf-les-Bains, Lussemburgo, o la campagna “#outside” a Bad Ischl, Austria). I dati raccolti nei RAR possono essere utilizzati per informare il pubblico su come e perché il consumo di alcol tra i giovani nelle loro comunità sia portatore di problemi.

4. Come applicare l'approccio di Localize It

La partecipazione aumenta quando le persone ...

- ... lavorano insieme, si conoscono l'una con l'altra e condividono le basi del lavoro reciproco
- ... si impegnano a collaborare per iscritto
- ... hanno successo in quello che fanno
- ... possono parlare di ciò che stanno facendo e di quanto sia importante
- ... si sentono apprezzati per il loro lavoro e la loro competenza.

“Le misure sostenibili mirano a cambiamenti duraturi e verificabili nei gruppi e contesti destinatari interessati, nel senso che rafforzano le competenze e le risorse individuali e la progettazione sostenibile di condizioni di vita compatibili con la salute” (Kooperationsverbund Chancengleichheit, 2015). In questo senso, la Tavola Rotonda ha la responsabilità di monitorare l'attuazione del piano d'azione, valutarlo e, se necessario, adeguarlo. Se possibile e opportuno, le misure saranno incorporate come un'offerta regolare. Ciò significa che le misure di successo proseguiranno, mentre quelle poco efficaci saranno dismesse. La Tavola Rotonda può quindi concentrarsi su nuovi compiti e obiettivi. È consigliabile iniziare con scopi e compiti fattibili e non aspettarsi troppo all'inizio (→ Capitolo 4.3).

4.7 “Dove funzionano le strategie?”

Comuni rurali vs. comuni urbani

I comuni che hanno partecipato a **Localize It** vanno da aree prettamente rurali in Italia, in Lussemburgo o nei Paesi Bassi ad aree metropolitane come Atene, in Grecia, o Brno e Plzeň, nella Repubblica Ceca. All'interno dei RAR, non è stato possibile identificare schemi ricorrenti in termini di contesti e misure dei diversi piani d'azione. Ciò che si può affermare è che nei comuni più piccoli, i canali di comunicazione e di decisione sono probabilmente più snelli, mentre nei comuni più grandi potrebbero esserci più risorse per implementare un progetto come **Localize It**.

Contesti

Nei primi mesi del progetto è stata condotta un'inchiesta sulle buone prassi. Sono state definiti come prioritari i seguenti contesti:

- Scuole
- Ruolo dei genitori
- Vita notturna, festival, gastronomia e spazi commerciali/pubblici
- Sicurezza del traffico
- Bambini che vivono in famiglie con problemi di dipendenza da alcol

I ventidue comuni di **Localize It** hanno focalizzato i loro piani d'azione sui primi quattro di questi contesti: scuole, ruolo dei genitori, vita notturna, festival, gastronomia e vendita al dettaglio e sicurezza del traffico. Solo i comuni slovacchi si sono concentrati sul gruppo di riferimento dei bambini che vivono in famiglie con problemi di dipendenza da alcol e hanno rafforzato le reti già esistenti e proposto nuove offerte per quei bambini e le loro famiglie. In alcuni comuni si è invece deciso di affrontare per lo più i contesti del lavoro giovanile e dello spazio pubblico, quest'ultimo strettamente connesso con la vita notturna. In questo capitolo vengono condivise alcune esperienze relative ai quattro contesti a cui si è deciso di dare la priorità.

Scuole

In tutta l'UE, in ambito scolastico, è disponibile il maggior numero di programmi e misure di buone prassi. Il catalogo delle buone prassi comprende diversi programmi disponibili nei paesi partner con le rispettive informazioni di contatto. Le Tavole Rotonde avevano perciò diverse misure tra cui scegliere, con aspetti molto simili tra loro.

È stato necessario apportare alcune modifiche ai programmi di altri paesi, ad es. nei Paesi Bassi (→ caso nazionale – Capitolo 7.2) con il programma “Divertimento senz'alcol”, basato

4. Come applicare l'approccio di Localize It

sul modello in cui viene fatta prevenzione dell'abuso di alcol in Belgio, o su quello greco chiamato "Crush", in cui è stato possibile trasporre solo alcuni elementi.

Si è notato che le persone coinvolte all'interno della scuola erano importanti tanto quanto il programma messo in atto. Un buon collegamento tra le scuole e i dipendenti responsabili del comune o dei membri della Tavola Rotonda è di grande utilità, poiché il loro sostegno è necessario per attuare le misure di prevenzione nelle scuole. D'altro canto, le a volte rigide strutture scolastiche, la mancanza di risorse e l'avvicendamento del personale sono stati una sfida in questo contesto. Inoltre, la prevenzione dell'abuso di alcol non è che un argomento tra i tanti, tra quelli affrontati a scuola e, spesso, non il più importante.

*Un programma di prevenzione come **Localize It** mancava in Grecia. Attraverso la sua implementazione, si è dimostrato uno strumento prezioso per gli studenti minorenni che stanno iniziando a bere alcolici senza essere informati sulle conseguenze. Sono felice di aver partecipato alle Tavole Rotonde del programma e che la mia scuola abbia partecipato al programma.*

Dirigente scolastico, Atene, Grecia

Le scuole possono inoltre fungere da tramite per i genitori, che sono un'altra delle maggiori aree di interesse di **Localize It**.

Ruolo dei genitori

Questo contesto è stato selezionato da sette comuni. L'obiettivo principale di queste misure è di sensibilizzare i genitori sul problema del consumo di alcol tra i giovani e, in particolare, tra i loro figli. Le misure che sono state implementate includevano l'approccio tra pari (progetto "euro parents"), eventi e materiale di sensibilizzazione, e il sistema della "festa in casa". Le sfide in questo settore sono state principalmente legate alle risorse finanziarie limitate e alla mancanza di accettazione

culturale per alcune misure. Un altro problema è stato quello di raggiungere effettivamente i genitori, riunirli e motivarli. In diversi paesi l'impressione è che i genitori si sentano reticenti a partecipare a programmi che si concentrano specificatamente sul consumo di alcol. Ciò potrebbe dipendere dal fatto che temono che ciò si trasformi in una critica alle loro capacità genitoriali o alle loro stesse modalità di consumo di alcol. Un approccio di maggior successo si è rivelato coinvolgere i genitori con argomenti generali (ad esempio sulla pubertà o sull'educazione in generale) e affrontare il consumo di alcol solo come un argomento tra tanti.

Non bisogna parlare dei genitori, ma coi genitori per giungere ad una soluzione soddisfacente e appropriata che venga anche incontro ai bisogni della famiglia.

Ufficiale di polizia di Winterswijk, Paesi Bassi

Vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia

Più della metà dei comuni (n=12) ha scelto di concentrarsi sul contesto "Vita notturna,

4. Come applicare l'approccio di Localize It

festival, vendita al dettaglio e gastronomia" come fattore principale della propria azione. Alcuni hanno messo in atto gruppi di lavoro specifici con esperti del settore per sviluppare un piano d'azione.

Le misure che sono state implementate in questi dodici comuni includevano approcci tra pari, come la campagna portoghese "Before you get burnt", misure e campagne di sensibilizzazione, formazione del personale (ad es. sulla base dei programmi di buone pratiche "TAKE CARE", "Barcode" o "Club Health"), misure di riduzione del danno relative al consumo di alcolici integrate nelle offerte di prevenzione dei locali notturni o dei festival, o materiale informativo ed eventi per il personale che lavora in questo contesto. La standardizzazione di locali/offerte notturni e eventi è stata centrale nei progetti svolti a Chiusa e San Leonardo, in Alto Adige.

In questo contesto, le aree rurali e urbane o metropolitane possono differire. La vita notturna in una città come Atene o Brno è chiaramente diversa rispetto alle zone rurali dell'Alto Adige. Tuttavia, entrambe hanno identificato le esigenze di prevenzione dell'abuso di alcol in questo contesto e lo hanno selezionato come cardine per i loro piani d'azione.

Sicurezza del traffico

Poiché il numero di incidenti stradali, legati al consumo di alcolici, tra i giovani è elevato, questo è stato uno dei contesti selezionati in **Localize It**. I comuni ciprioti di Aglantzia, Dudelage in Lussemburgo e il Terzo Distretto di Atene, in Grecia, si sono concentrati soprattutto su questo punto.

Il programma "PEER – Drive Clean!" è stato implementato ad Atene e prevedeva il reclutamento tra studenti delle scuole guida, la loro formazione e la diffusione del programma. Le scuole guida sono diventate obbligatorie in Grecia solo di recente e questo fatto è sembrato un argomento rilevante per l'attuazione del programma. Nonostante uno sciopero del sindacato degli istruttori di guida abbia rallentato il processo, nel complesso, l'approccio tra pari è stato un successo ed è stato richiesto anche da altre scuole guida. L'approccio tra pari per la prevenzione dell'abuso di alcol è piuttosto innovativo in Grecia e ciò ha reso lo sviluppo del progetto particolarmente interessante. Il programma è stato integrato da una campagna pubblicitaria su Facebook per aumentare la consapevolezza del problema. La Tavola Rotonda di Aglantzia ha deciso di utilizzare solo elementi di informazione e sensibilizzazione, come per

esempio usando un'immagine dove al posto degli occhiali ci fossero dei fondi di bicchiere. A Dudelage (Lussemburgo) è stato offerto un seminario su alcol e sicurezza del traffico nel corso di un progetto nelle scuole della durata di una settimana.

Le opzioni per le misure strutturali in questo settore includono la fornitura di trasporti sicuri dai locali, l'installazione di servizi navetta o, per esempio, l'implementazione della campagna "BOB" (vedere il catalogo delle buone prassi), che prevede che all'interno di un gruppo di amici che escono a bere, almeno una persona rimanga sobria e faccia da autista.

Nel complesso, le esigenze di prevenzione nell'ambito della sicurezza del traffico, per quanto riguarda il consumo di alcolici, differiscono in base alle dimensioni dei comuni (zone rurali rispetto a quelle urbane), ma anche in base agli incidenti locali che potrebbero aver attirato l'attenzione del pubblico. Il traffico è ovviamente diverso tra le città più grandi e quelle più piccole o le zone rurali. Per quanto il traffico nelle città più grandi sembri generalmente più caotico, nelle aree rurali la sfida sta nell'assenza di trasporto pubblico e nelle distanze più lunghe per tornare a casa.

4. Come applicare l'approccio di Localize It

4.8 “Coinvolgerli!” – Partecipazione

La partecipazione è una funzione dell'opportunità di promuovere le proprie idee e i propri interessi, ad es. nelle scuole, nel lavoro minorile e giovanile, nei club sportivi o addirittura nelle strutture politiche. In **Localize It**, i destinatari primari erano i giovani (12-25 anni) e consentirne la partecipazione è un compito importante (BMFSJF, 2017 e Katranitz, 2018). Il Ministero Federale Tedesco per gli Affari Familiari, gli Anziani, le Donne e i Giovani (BMFSFJ, 2015) ha pubblicato degli standard qualitativi generali per i processi partecipativi dedicati ai giovani:

Standard qualitativi generali per i processi partecipativi dedicati ai giovani:

- La partecipazione è voluta e sostenuta – emerge una cultura della partecipazione.
- La partecipazione è possibile per tutti i giovani.
- Gli obiettivi e le decisioni sono trasparenti – dall'inizio.
- Vi è chiarezza e possibilità di prendere decisioni.
- Le informazioni sono comprensibili e la comunicazione è paritaria.
- I giovani scelgono gli argomenti rilevanti per loro.
- I metodi sono attraenti e orientati ai destinatari.
- Risorse sufficienti sono rese disponibili per rafforzare la capacità di auto-organizzazione.
- I risultati sono implementati tempestivamente.
- Sono istituite reti per le persone coinvolte.
- I soggetti coinvolti sono qualificati per la partecipazione.
- I processi di partecipazione sono progettati in modo tale da consentire sviluppi personali.
- L'impegno è rafforzato dal riconoscimento.
- La partecipazione è valutata e documentata.

In breve, il segreto della partecipazione dei giovani è riconoscerli come esperti dei loro stili di vita. In **Localize It**, i giovani sono stati coinvolti come pari per quanto riguarda la sicurezza del traffico e il programma “PEER – Drive Clean!” in Grecia, nonché per ciò che riguarda la vita notturna in Belgio o in Repubblica Ceca. In Lussemburgo, un cortometraggio è stato prodotto da giovani. A Bad Ischl (Austria) è stato preparato un

progetto di diploma come componente del piano d'azione (“Generazioni al centro”/“Generationen im Zentrum”) che includeva la preparazione e l'implementazione di un evento di sensibilizzazione, nonché la critica successiva e l'analisi di quest'evento.

I rappresentanti dei giovani sono stati inoltre coinvolti come membri delle Tavole Rotonde e pertanto inclusi nei processi decisionali a Paralimni (Cipro) e Lousa (Portogallo). A San Leonardo in Passiria, gli esperti di prevenzione hanno provato a coinvolgere i giovani all'interno della Tavola Rotonda, ma hanno avuto grandi difficoltà e alla fine un incontro della Tavola Rotonda è stato dedicato alla discussione di opzioni per promuovere la partecipazione dei giovani alla Strategia Locale di Gestione dell'Alcol. Nel complesso, si può affermare che se i giovani sono coinvolti nella pianificazione delle misure, l'accettazione tra gli stessi aumenterà. Un'altra possibilità per rafforzare la partecipazione dei giovani è quella di coinvolgere strutture già esistenti, come per esempio i consigli comunali o i parlamenti dei giovani.

È sicuramente valsa la pena di parlare di alcol con le persone di cui ci si occupa (genitori e figli).

Esperto della prevenzione, Paesi Bassi

” *È stato utile coinvolgere i giovani: con questo approccio di partecipazione è stato possibile sviluppare qualcosa con i giovani per i giovani. I giovani hanno mostrato alta motivazione, entusiasmo, responsabilità personale e proposto iniziative incredibili.*

Partner di cooperazione locale in Lussemburgo

4. Come applicare l'approccio di Localize It

Costi per i municipi e per gli esperti della prevenzione	Benefici
Risorse del personale da parte del comune (incontri, con esperti di prevenzione, coordinamento della Tavola Rotonda, partecipazione alla Tavola Rotonda, introduzione dell'argomento nei comitati politici, relazioni pubbliche per la SLGA, partecipazione a eventi relativi alla SLGA, ecc.)	Reputazione, partecipazione a un progetto attraente, pubbliche relazioni, un progetto attraente, marketing. Apprezzamento per il loro impegno esemplare
Costi per la formazione (a seconda delle misure scelte)	Costi ridotti per il comune, ad es. smaltimento rifiuti, disturbi, incidenti, ecc.
Costi per eventi (sale, relatori, programma, sussistenza)	Minori effetti negativi per i destinatari
Costi per materiale (ad esempio brochure e altro materiale di sensibilizzazione)	Concetto e struttura forniti; Consulenza e utilizzo della conoscenza degli esperti locali di prevenzione
Risorse del personale per gli esperti di prevenzione (ad es. incontri con i comuni, RAR, formazione e attuazione di misure, pubbliche relazioni, partecipazione a Tavole Rotonde)	Miglioramento delle strutture di cooperazione tra i partecipanti del posto
L'istituzione di una Tavola Rotonda locale per la prevenzione dell'abuso di alcol tra i giovani può essere raggiunta con un budget limitato (circa 40 € per creazione, stampe, viaggi) e un investimento gestibile dell'orario di lavoro (29 ore in media, entro il periodo di valutazione 27 mesi).	Effetti collaterali benefici non previsti (→ Capitolo 4.10)

Tabbella 1: costi e benefici per i comuni

4.9 “Quali sono i costi? Quali i benefici?”

Ovviamente per i comuni è molto importante sapere quali siano i costi e quali i vantaggi che i loro cittadini avranno in cambio. Esistono diversi aspetti che devono essere considerati dal punto di vista finanziario e dipendono fortemente dalle misure scelte. La maggior parte delle misure strutturali, ad esempio, non sono costose ma richiedono personale e investimento di tempo. Per quanto riguarda i benefici invece, il più grande vantaggio è sicuramente quello di consentire ai giovani della loro città di crescere sani e di svolgere il loro compito di membri attivi della società.

Per quanto riguarda i costi finanziari, la valutazione del progetto è giunta alla seguente conclusione: per l'istituzione delle Tavole Rotonde, è stata investita una media di $M = 29$ ore lavorative (minimo 2 ore, massimo 75 ore). Per $n = 14$ dei 22 comuni partecipanti, i partner di progetto hanno stimato ulteriori costi aggiuntivi per la creazione delle Tavole Rotonde. Secondo le loro stime, è stata spesa una media di 41 € (min. 0 €; max. 83 €) per materiali e attività associati alla creazione

4. Come applicare l'approccio di *Localize It*

di una Tavola Rotonda. I costi sono derivati principalmente dalla stampa (inviti, opuscoli informativi, documenti programmatici) e dalle spese di viaggio (incontro con le parti interessate del comune).

Nota pratica: “La creazione di una Tavola Rotonda per la prevenzione dell’abuso d’alcol tra i giovani può essere raggiunta con un piccolo budget (≈40 €) e con un ragionevole investimento di ore lavorative (≈30h)”

Inoltre, la tabella 1 indica (in maniera non esaustiva) i costi e i benefici di ulteriori obbiettivi tangibili.

4.10 Sorprendenti effetti collaterali!

Oltre agli effetti ricercati a livello locale, si sono manifestati anche diversi effetti collaterali positivi in *Localize It*, che non erano stati previsti. Questi possono essere riassunti come segue:

- Maggiore cooperazione anche al di là delle strutture del progetto
- Nuovi approcci introdotti nei paesi, ad es. lavorare tra pari nel dominio della prevenzione è un approccio completamente nuovo in Grecia
- Sensibilizzazione generale sui rischi legati al consumo di alcol tra i giovani
- Cooperazione tra più comuni, ad es. ordinanza sull'alcol (Italia)
- Miglioramenti di prodotti, materiali e campagne esistenti

4. Come applicare l'approccio di Localize It

4.11 Fattori d'impedimento e di stimolo

L'intero concetto di Strategia Locale di Gestione dell'Alcol si basa su condizioni esistenti come il sostegno degli organi decisionali politici, persone-chiave motivate e coinvolte e reti di alta qualità. Dall'altro lato, fattori limitanti possono rallentare significativamente il processo. I fattori che hanno influenzato il processo **Localize It** sono elencati di seguito:

Aiuto e stimolo	Disturbo e impedimento
Supporto e coinvolgimento degli organi decisionali locali (politica) (dall'alto verso il basso)	Politica distratta da altri problemi di rilevanza locale, "alcol" non all'ordine del giorno, oppure creazione di una misura di contrasto solo per ragioni di opportunità mediatica ma senza avere presente i destinatari
Alto livello di motivazione delle parti interessate (dal basso verso l'alto); persone-chiave coinvolte che fanno "loro" il progetto e fungono da "motore" per il processo	Basso livello o mancanza di motivazione delle parti interessate; partner mancanti alla Tavola Rotonda, ad es. società sportive
Impegno reciproco di impiegati comunali e di esperti di prevenzione	Avvicendamento del personale/cambio dei contatti di riferimento; incertezza su chi sia la persona giusta da contattare; problemi di contatto con persone di alto livello (ad es. il sindaco)
Attenzione e atteggiamento orientati al processo	Attenzione sui risultati immediati; aspettative irrealistiche
comunicazione chiara degli obiettivi, dei ruoli e dei compiti; buona gestione dei processi	Mancanza di tempo, fretta, gestione del tempo
Il concetto di "Tavola Rotonda" e i suoi benefici per quanto riguarda il lavoro in rete, lo scambio di idee e prospettive, la creazione di motivazione e impegno	Ritardi dovuti ad elezioni locali o eventi non prevedibili, ad es. sciopero degli istruttori di scuola guida in Grecia o disastri naturali in Portogallo
Cooperazione preesistente tra gli stakeholder interessati, contatti già in essere	
Uso di strutture preesistenti, ad es. gruppi di lavoro locali	
Partecipazione del gruppo/dei destinatari	
Interviste RAR per aumentare consapevolezza e motivazione per agire contro l'abuso di alcol	

Tabbella 2: fattori d'impedimento e di stimolo per lo sviluppo di una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol

4. Come applicare l'approccio di Localize It

4.12 Sostenibilità

Tappe della sostenibilità

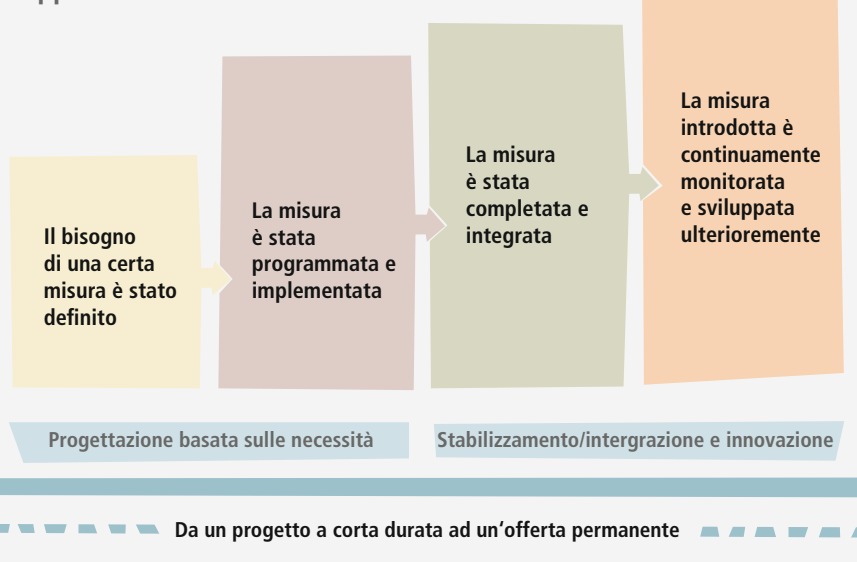


Figura 4: **tappe della sostenibilità**

Fonte:
Kooperationsverbund
Gesundheitliche
Chancengleichheit (Ed.),
2015

Progetti dispendiosi di tempo come Localize it valgono la pena solo se i partecipanti riescono a integrare i risultati nelle strutture esistenti e a coinvolgere il maggior numero possibile di partecipanti in forme e livelli diversi. La combinazione di misure di prevenzione strutturali assieme a quelle individuali ha reso possibile un impatto più durevole. L'attenzione deve essere rivolta alla fattibilità, mantenendo i costi più bassi possibili per i comuni. Allo stesso tempo, un effetto deve essere chiaramente

percepibile per i comuni e deve essere creato un piano d'azione adattato alle condizioni locali.

La progettazione personalizzata ha permesso a ciascun comune di sviluppare il proprio piano d'azione su misura. Tutti i comuni si sono concentrate per implementare la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol su impostazioni specifiche, al fine di valutare queste esperienze e poi utilizzarle in altre aree. Quest'approccio ha strutturato il processo e ha consentito un processo gestibile e quindi controllabile per gli esperti di prevenzione e per le Tavole Rotonde.

Per garantire l'integrazione sostenibile della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol, i partner hanno lavorato per instaurare le Tavole Rotonde come gruppi direttivi a lungo termine. Per garantire ciò è stato utile utilizzare le strutture esistenti (come le Tavole Rotonde) e collegarle a reti o gruppi di lavoro esistenti. Per mantenere il processo in movimento, la Tavola Rotonda necessita di un "motore": questo non dovrebbe essere una persona sola ma un nucleo permanente.

Inoltre, è necessario il supporto continuo degli organi decisionali (politici) e fare in modo che lo sviluppo della strategia sia un'oggetto permanente all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Bisogna coinvolgere le persone "giuste" e utilizzare i contatti esistenti. Una rete

forte non ha prezzo! La più grande sfida per integrare in modo sostenibile la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol è di renderla "propria": il comune deve percepirne il valore per sé, la strategia deve essere visibile al pubblico e deve essere presentata positivamente, dev'essere attraente! Un'opzione è organizzare conferenze, giornate a tema o eventi per informare sui risultati e valorizzare i successi. Finché la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol offre benefici visibili a coloro che ne sono coinvolti e a coloro che (finanziariamente e politicamente) la supportano, c'è motivazione per mantenerla attiva. Come affermato fin dall'inizio, la strategia deve adattarsi alle esigenze locali specifiche e dev'essere costantemente aggiornata e adattata ai nuovi sviluppi.

Le relazioni pubbliche giocano un ruolo importante per garantire che la strategia prosegua. Il pubblico ha bisogno di sapere quali politiche vengono messe in atto (e se queste sono positive si possono trasformare in ottimi titoli di giornale!). La strategia dev'essere visibile! Potrebbe addirittura far parte della cultura del comune, come a Chiusa, in Alto Adige ("Noi di Chiusa guardiamo ai nostri giovani!" → Capitolo 7.5).

5. Prospettive

La maggior parte dei ventidue comuni di **Localize It** sono ancora impegnati nell'attuazione dei loro piani d'azione. Tuttavia, vale la pena condividere le esperienze accumulate finora con gli altri comuni europei, che dovrebbero incitarsi a vicenda ad assumersi la responsabilità e le azioni per ridurre i danni legati all'alcol tra i giovani.

I piani futuri dei partner di progetto e dei comuni coinvolti includono in questo momento:

- **Offrire sostegno** per lo sviluppo e l'attuazione di una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol **ad altri comuni** della regione dei partner,
- **Diffondere misure di buona prassi** ai professionisti della prevenzione della dipendenza da alcol e sostenerli nel caso in cui desiderino implementarle;
- **Informare le parti interessate** nazionali sui vantaggi di una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol per comuni, giovani e professionisti che utilizzano i canali di comunicazione disponibili;
- **Aumentare la partecipazione** tra i giovani alle Strategie Locali di Gestione dell'Alcol.

Dal punto di vista degli esperti di prevenzione, il supporto dei comuni durante l'intero processo della Strategia Locale di Gestione

dell'Alcol è complesso e richiede tempo. L'intervallo di tempo all'interno di **Localize It** è stato piuttosto serrato e si è rivelato una sfida per tutti i partner. Inoltre, alcuni partner di progetto sono scettici riguardo alla loro capacità di poter aiutare altri comuni con la stessa energia che hanno riposto in **Localize It**. Tuttavia, sono tutti disposti a sostenere i comuni, se questi decidessero di attuare una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol, e sono pronti ad offrire consulenza durante la pianificazione di misure di prevenzione, ma hanno bisogno del sostegno del comune e della locale Tavola Rotonda.

Una conclusione generale è sicuramente che una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol di successo necessita dell'impegno e del sostegno da parte del comune, sia dalla parte politica che dall'amministrazione, e delle persone-chiave coinvolte e motivate che si assumano la responsabilità e portino avanti il processo.

Oltre a questa guida, le offerte auspicabili a sostegno di altri esperti di prevenzione e comuni europei includeranno la fornitura di strumenti di e-learning, video e rapporti sull'esperienza attraverso una piattaforma online.



6. Letteratura

- **BMFSJF (Hrsg.). 2017.** Bericht über die Lebenssituation junger Menschen und die Leistungen der Kinder- und Jugendhilfe in Deutschland. 15. Kinder- und Jugendbericht und Stellungnahme der Bundesregierung. Drucksache 18/11050. Paderborn: Bonifatius
- **BMFSJF (Hrsg.). 2015.** Qualitätsstandards für Beteiligung von Kindern und Jugendlichen. Allgemeine Qualitätsstandards und Empfehlungen für die Praxisfelder Kindertageseinrichtungen, Schule, Kommune, Kinder- und Jugendarbeit und Erzieherische Hilfen. 3a Edizione. Niestetal: Silber Druck
- **Claesson, A., Talve, L. Bogucka, K., Garzillo, C. Hammerl, M., Heberlein, C., Paas, A., Philipp, A. & H. Robrecht. 2010.** Political Commitment. Turku: Union of the Baltic Cities Commission on Environment (EnvCom)
- **Katranitz, T. 2018.** Partizipation von Jugendlichen am Beispiel kommunaler Jugendbeteiligung in Baden-Württemberg unter besonderer Berücksichtigung der Stadt Friedrichshafen. *KJug* 63: 107-109
- **Kooperationsverbund Gesundheitliche Chancengleichheit (Hrsg.) 2013.** Integrierte Kommunale Strategien als Beitrag zur Verbesserung gesundheitlicher Chancengleichheit für Kinder und Jugendliche. *Handreichung. Gesundheit Berlin-Brandenburg e.V.*
- **Möhle, M., Nijkamp, L., de Greeff, J. & J. Mulder. 2019.** STAD in Europe. A manual for communities preventing alcohol related harm. <http://stadineurope.eu/>
- **Oncioiu, S.I., Burkhart, G., Calafat, A., Duch, M., Perman-Howe, P. & D.R. Foxcroft. 2018.** Environmental substance use prevention interventions in Europe. *Technical Report. Lisbon: EMCDDA*
- **Roth, P., Jordi, C. & M. Meyer. 2009.** Leitfaden für eine Alkoholpolitik in der Gemeinde. Alkoholprävention im Kanton Zürich. Zürich: RADIX Schweizer Kompetenzzentrum für Gesundheitsförderung und Prävention (Hrsg)
- **Stimson, G.V., Fitch, C. & T. Rhodes. 1998.** Rapid Assessment and Response Guide on Injecting Drug Use: Draft for Field testing. Geneva: OMS

7. Rassegna dei casi nazionali



Figura 5: campagna in Lussemburgo
Fonte: CePT, Lussemburgo

7.1 Lussemburgo: “Life is life – put me up, put me down, put my feet back on the ground ...”

**LUSSEMBURGO:
DUDELANGE & MONDORF-LES-BAINS**

Autori:

JEAN-PAUL NILLES

LUC BOTH

ROLAND CARIUS

CePT – Centre de Prévention des Toxicomanies

Dall’inizio fino alla fine, **Localize It** è stato una sfida e ci sono voluti diversi passaggi per attuare il progetto in due comuni. Il CePT ha dovuto affrontare numerosi ostacoli e battute d’arresto. Al fine di gestire tutte queste sfide, sono stati utili e necessari un costante coordinamento, una paziente preparazione ed un’energia permanente per rimanere in contatto con gli stakeholder locali. Tuttavia, è stato un progetto di successo con risultati preziosi. Numerosi elementi del progetto proseguiranno dopo la fine del progetto, ma questo può essere solo l’inizio dell’attuazione della Strategia Locale di Gestione dell’Alcol. L’implementazione continua dipende dalla volontà politica dei comuni e dalla motivazione e dal potere dei partner locali di attuare misure e includere concetti nella loro pianificazione e nel loro lavoro quotidiano.

7. Rassegna dei casi nazionali: Lussemburgo

Localize It è stato implementato nei comuni lussemburghesi di Dudelange (20.000 abitanti) e di Mondorf-les-Bains (5.000 abitanti). Il partner di progetto, CePT, ha chiesto ai due comuni, sulla base di precedenti collaborazioni mutuamente positive, di partecipare al progetto. La differenza di dimensioni è stata notata in particolare in termini di canali decisionali di diversa lunghezza e nei diversi modi di comunicazione. A Dudelange, i canali decisionali tendevano ad essere più lunghi e più complicati a causa delle strutture più grandi e più anonime, mentre a Mondorf i canali di comunicazione erano più brevi e meno persone dovevano essere coinvolte per coprire tutti i compiti rilevanti.

Attraverso contatti esistenti, il CePT ha avviato incontri con i sindaci e le altre parti interessate per presentare il progetto. Gli argomenti convincenti sono stati:

- La possibilità di proseguire con successo una cooperazione nel campo della prevenzione delle dipendenze
- L'impegno nella prevenzione locale dell'abuso di alcol e nella promozione di uno sviluppo sano dei giovani a livello di politica locale

In entrambi i comuni, il CePT ha condotto le interviste RAR con circa venti parti interessate, di diversi contesti locali, con un legame con i

giovani, per avere una visione d'insieme della situazione locale. I risultati sono stati presentati ai sindaci e ai responsabili di entrambi i comuni, dopo di che i sindaci hanno invitato i membri alla Tavola Rotonda.

Sulla base dei risultati del RAR, le Tavole Rotonde hanno deciso di concentrarsi sul lavoro con i giovani, i negozi, le festività e le scuole e di creare dei rispettivi gruppi di lavoro. Questi gruppi di lavoro hanno aperto la strada a un piano d'azione selezionando le misure e definendo i passi successivi. Affinché ciò funzionasse, è stato necessario definire chiaramente le responsabilità dei membri di ciascun gruppo di lavoro per ciascuna delle misure.

Durante l'intero processo, gli esperti di prevenzione del CePT hanno partecipato a tutte le riunioni del gruppo di lavoro, sono stati responsabili del coordinamento generale, dell'elaborazione dei piani d'azione, della preparazione dei documenti di lavoro e delle relazioni sui risultati del RAR e di tutte le riunioni e, ultimo ma non meno importante, per coordinare la valutazione del progetto. Sono state redatte relazioni intermedie per i comuni (ad es. per i sindaci) al fine di tenerli informati sulle attività del progetto.

Vi sono state diverse sfide, tra cui i cambiamenti del personale (soprattutto nel

settore del lavoro con i giovani), due elezioni (locali e parlamentari) che hanno indotto cambiamenti del personale (ad es. il sindaco stesso), cambiamenti nella pianificazione interna (ad es. in grandi strutture come la scuola secondaria), mancanza di tempo e di risorse del personale, altre priorità e decisioni al CePT, un nuovo giorno festivo ("Giornata dell'Europa", nel bel mezzo della settimana tradizionalmente dedicata al progetto scolastico, con l'effetto di avere un giorno in meno per completare le attività pianificate). Tutto ciò è stato gestito in modo flessibile dagli esperti di prevenzione del CePT e dai partner di progetto locali, ma ha comunque necessitato di grandi sforzi. Contatti e incontri regolari hanno permesso a tutti di "sopravvivere" agli alti e ai bassi, sperimentare processi positivi e infine ottenere buoni risultati di lavoro con risultati preziosi.

I partner della cooperazione locale hanno espresso la loro percezione dei processi e dei risultati come segue:

- Erano soddisfatti e orgogliosi: "È stato un sacco di lavoro, ma i risultati sono fantastici".
- È stata un'esperienza positiva e in parte inaspettata: sono rimasti sorpresi e non potevano immaginare tutti questi risultati all'inizio.

7. Rassegna dei casi nazionali: Lussemburgo

- Gli obiettivi sono stati raggiunti: il progetto è stato un pieno successo. Hanno ricevuto feedback positivi dall'esterno (da genitori e altre associazioni, tramite i social media ...)
- È stato utile coinvolgere i giovani. In questo modo è stato possibile sviluppare qualcosa con i giovani per i giovani.
- La collaborazione con il CePT e le loro competenze è stata fruttuosa. È stato possibile sviluppare la fiducia come base per ulteriori progetti.

Cosa sarà mantenuto?

Parti della cooperazione instaurata tra il CePT (a livello nazionale) e i partner locali nei comuni continueranno e lo stesso accadrà per alcuni partner locali. Continueranno anche le misure individuali come "Tom e Lisa" nelle scuole. Il materiale prodotto (ad esempio un film prodotto insieme ai giovani, poster, cartoline, sottobicchieri da birra) verrà utilizzato e diffuso ulteriormente. Futuri eventi come settimane di progetto nelle scuole o eventi nel locale Centro Giovani saranno usati per discutere di argomenti di prevenzione. Incontri finali con i gruppi di lavoro, i sindaci e gli altri partecipanti-chiave in ciascun comune mostreranno se e come le strategie locali potranno essere effettivamente implementate in futuro.

Conclusioni

Il successo di progetti come **Localize It** dipende principalmente dalle persone coinvolte, dalla loro capacità di cooperazione e coordinamento. Da entrambi i lati (sia per il CePT che per i partner locali) sono stati fondamentali la motivazione, l'affidabilità, la conoscenza e le competenze varie, le esperienze negli specifici contesti (scuola, attività per i giovani), ma anche la pazienza, la tolleranza alla frustrazione, la flessibilità di fronte ai cambiamenti e alle difficoltà e la capacità di adattare i processi e le misure ai cambiamenti.

È stato importante rimanere permanentemente in contatto con i personaggi-chiave definiti per ciascuna delle misure per mantenere attivo il processo. C'è bisogno di tempo per conoscersi e rafforzare la fiducia nella cooperazione. Nell'ambito del progetto è stato svolto un lavoro costruttivo, ma saranno necessari tempi e sforzi aggiuntivi per l'implementazione definitiva di una futura Strategia Locale di Gestione dell'Alcol nei comuni.

7. Rassegna dei casi nazionali: Paesi Bassi

7.2 Paesi Bassi: “Keep your head fresh and cool”

PAESI BASSI:
WINTERSWIJK & BATHMEN

Autori:

SONJA BASEMANS
ANNEMARIE BOERSMA
Tactus Addiction Treatment

Nei Paesi Bassi, **Localize It** è stato implementato nei comuni di Bathmen e Winterswijk. Entrambi hanno le loro specificità locali e differiscono per dimensioni, ma entrambi hanno deciso di concentrarsi sull'esempio dei genitori. L'istituzione del piano d'azione e la selezione delle misure sono state una sfida poiché i comuni hanno in passato già fatto molto nel campo della prevenzione sull'abuso di alcol. A causa delle restrizioni locali e dei tempi, l'attenzione si è concentrata sulle misure di prevenzione individuali. Tuttavia, l'approccio integrato di **Localize It** era nuovo e ha portato nuovi partecipanti e si sono evolute nuove strutture di rete. Pertanto, la sintesi del progetto è positivo e verrà continuato in uno dei due comuni.

Nei Paesi Bassi esiste una lunga tradizione nella prevenzione dell'abuso di alcol a livello locale. In diversi comuni, Tactus (il partner di progetto olandese) è coinvolto in diversi progetti locali volti a ridurre il consumo di alcol tra i giovani. È chiaro che gli interventi di maggior successo in questo settore condividono un approccio integrato, che coinvolge più partner e affronta vari fattori che incidono sul consumo di alcol. La prevenzione dell'alcol non può mai essere mirata esclusivamente all'individuo: influenzare l'ambiente del giovane bevitore è altrettanto importante.

Localize it è stato implementato nei comuni di Bathmen e Winterswijk. Mentre Bathmen è una città con un carattere rurale e una popolazione di 5.600 persone, Winterswijk è un comune con circa 28.900 persone. Nonostante le dimensioni ridotte, Bathmen ha una forte infrastruttura sociale e una ricca vita sociale tra cui una Associazione Sportiva Generale, una discoteca molto frequentata e diversi ristoranti e locali. D'altra parte, Winterswijk è una città centrale della regione con una forte infrastruttura sociale, un fervido clima aziendale, un artigianato sviluppato e un gran numero di aziende innovative. Negli ultimi anni, Winterswijk ha aumentato i propri investimenti nelle politiche sanitarie, partecipato a numerosi programmi ed è

7. Rassegna dei casi nazionali: Paesi Bassi

fortemente impegnata nella promozione di uno stile di vita sano tra i suoi residenti. Ciò ha portato il comune a ricevere nel 2013 il premio come “Migliore politica sanitaria dei Paesi Bassi”. Per quanto riguarda la prevenzione dell’abuso di alcol tra i giovani, sono già in atto vari interventi preventivi e misure di protezione dei minori.

In **Localize It**, Tactus si è concentrato sulla mappatura dei giovani che sono considerati a rischio conducendo il RAR. Sulla base dei risultati del RAR, entrambe le Tavole Rotonde hanno concordato di affrontare questo tema concentrandosi sui genitori. Le differenze tra i comuni erano sostanzialmente legate alle dimensioni delle due città (→ Tabella 3).

Winterswijk	Bathmen
Grande partecipazione (>20)	Partecipazione ridotta
Impegno	Impegno ridotto all'inizio
Un'altra organizzazione di cura delle dipendenze ha gestito gli interventi	Tactus ha gestito gli interventi direttamente
Genitori hanno fatto parte delle Tavole Rotonde	Nessuna partecipazione

Tabella 3:
maggiori differenze tra Winterswijk e Bathmen

A Winterswijk, la Tavola Rotonda comprendeva un gran numero di partecipanti locali di diverse aree (> 20). Nonostante l’alto interesse e la motivazione, la dimensione ha reso difficile prendere decisioni e il processo è stato notevolmente rallentato. Al contrario, in Bathmen la partecipazione è stata minore ma più adatta a formare un gruppo direttivo per la Strategia Locale di Gestione dell’Alcol. La tempistica è stata una sfida per l’implementazione di **Localize It** nei Paesi Bassi, poiché i piani d’azione con molti partner erano decisamente ambiziosi. D’altro canto, le scadenze all’interno del progetto hanno anche assicurato l’adozione di misure precise.

Abbiamo capito che i membri delle Tavole Rotonde hanno bisogno di informazioni più dettagliate su potenziali interventi al fine di prendere una decisione sul piano d’azione. Una domanda importante specifica per l’impostazione del ruolo dei genitori è stata: “come si possono raggiungere i genitori con misure di prevenzione dell’abuso di alcol?” Inoltre, l’aspettativa per misure innovative e coinvolgenti era alta e noi, come esperti di prevenzione, abbiamo sentito il bisogno di creare qualcosa di nuovo.

Alla fine, i piani d’azione includevano le seguenti misure dal catalogo delle buone prassi prodotto all’interno di **Localize It**:

Winterswijk	Bathmen
Euro parents	Euro parents
NIX 19	Divertimento senz'alcol
Pub crawl	Barcode
Festa in casa	Quando i bambini crescono

Tabella 4: misure incluse nei piani d’azione a Winterswijk e a Bathmen

Non è stato possibile attuare tutte le misure nella loro versione originale: il programma belga “Divertimento senz’alcol” doveva essere adattato poiché le linee guida olandesi per la prevenzione dell’alcol non consigliano di fornire informazioni generali sull’alcol già nelle scuole primarie. Nei Paesi Bassi, si consiglia piuttosto di rafforzare le competenze generali come l’autocontrollo, l’autostima e le abilità sociali. Pertanto, questo aspetto doveva essere adattato in collaborazione con i colleghi belgi. A Bathmen, continueremo a sostenere il comune in quanto si trova nell’area di lavoro di Tactus, ma non ci sono piani

7. Rassegna dei casi nazionali: Paesi Bassi

specifici per implementare **Localize It** in altri comuni. Tuttavia, Tactus svolge varie attività di prevenzione che contribuiscono alla prevenzione dell'abuso, che promuovono l'identificazione precoce e la riduzione dei problemi legati alla dipendenza. A Winterswijk, **Localize It** sarà integrato alla piattaforma di prevenzione esistente.

Conclusioni

Localize It mirava a rafforzare i comuni nella loro capacità di ridurre il consumo eccessivo di alcolici tra i minorenni. I RAR e le Tavole Rotonde sono stati strumenti preziosi per definire i problemi del comune e le esigenze di intervento. L'attuazione delle misure è stata vantaggiosa, in quanto sono state visibili al pubblico locale. **Localize It** si basa principalmente sulla pianificazione e l'implementazione di azioni, ma non si tratta di un concetto rigido, in quanto, nella pratica, sono necessari continui aggiustamenti. L'obiettivo principale rimane però quello di sviluppare strategie locali personalizzate. Tenendo conto di questo possiamo affermare di avere avuto successo!

7. Rassegna dei casi nazionali: Austria



Figura 6: evento “Fare incontrare le generazioni”

Fonte: Città di Bad Ischl, Austria

7.3 Austria: “fare avvicinare le generazioni” nella città termale di Bad Ischl

AUSTRIA : BAD ISCHL

Autori:

CHRISTOPH LAGEMANN

ROLAND GRUBER

EDITH POLLHAMMER

Institut Suchtprävention, pro mente

Oberösterreich

Bad Ischl è una città termale e un distretto scolastico dell'Alta Austria con quasi 14.000 abitanti. Gli interessi degli ospiti delle terme, dei turisti e della popolazione anziana sono parzialmente in conflitto con le esigenze dei giovani e dei giovani adulti. I più anziani e gli ospiti delle terme hanno bisogno di pace, relax, attività ricreative culturali tradizionali e un ambiente pulito, mentre i giovani hanno bisogno di più “azione”. Si sentono svantaggiati rispetto alle generazioni più anziane quando si tratta di utilizzare spazi pubblici e parchi. Il contrasto è ulteriormente esacerbato dai comportamenti indotti dall'alcol da parte dei giovani. L'immagine ben conservata dell'ex-residenza imperiale viene sempre più messa a repentaglio da singoli incidenti con giovani che sono manifestamente sotto l'influenza di droghe e si comportano inopportunamente. Ecco perché si è deciso di implementare **Localize It** a Bad Ischl.

7. Rassegna dei casi nazionali: Austria

I RAR effettuati all'inizio del progetto hanno dimostrato che le disposizioni per la protezione dei minori (verifica dell'età prima della somministrazione di alcol) sono ampiamente rispettate nel commercio al dettaglio. Per quanto riguarda la protezione dei minori, tuttavia, è stato identificato un potenziale di miglioramento per quanto riguarda il consumo di alcol tra i minori nei pub vicino al centro e durante le feste cittadine. In generale, la regione è considerata incline all'alcol. Gli intervistati criticano anche l'effetto del ruolo degli adulti.

Acquisizione e valutazione dei bisogni

Nel settembre 2017, tramite una lettera del governatore, tutti i comuni dell'Alta Austria sono stati informati della possibilità di partecipare a **Localize It** e Bad Ischl si è aggiudicato l'appalto. Il progetto è stato gestito dal consigliere comunale per la Gioventù e gli Affari Sociali. Tra gli altri membri della Tavola Rotonda figuravano un rappresentante della polizia cittadina, alcuni lavoratori sociali, il capo del centro giovanile e un insegnante di una scuola secondaria che fungeva anche da coordinatore della prevenzione nella stessa scuola. Il team del progetto è stato supportato e consigliato dall'Institute for Addiction Prevention.

Le interviste RAR sono state condotte con rappresentanti della politica, dell'amministrazione, del sistema scolastico, dei centri giovanili e di un'istituzione socio-educativa. Inoltre, è stato intervistato un gruppo di giovani, con un questionario RAR integrato da ulteriori domande sulla qualità della vita dei giovani e su argomenti a loro relativi.

Progetto e pianificazione dell'azione

Oltre all'obiettivo primario di "sviluppare di strategie locali per ridurre il consumo di alcol e intossicazioni tra i minori", Bad Ischl ha inoltre perseguito l'obiettivo di "far incontrare le generazioni per sviluppare comprensione e tolleranza". L'urgenza di trattare questo argomento è stata evidente dai risultati del RAR.

Le seguenti misure sono state attuate a Bad Ischl:

- "Seminario sull'alcol" in sedici classi in cinque scuole
- Evento informativo per il personale della gastronomia sulla regolamentazione della protezione dei giovani
- Produzione di materiale informativo e diffusione negli stabilimenti locali (Figura 7)
- Materiale informativo per i genitori

- Partecipazione a eventi informativi insieme a centri giovanili ed esercitazioni pratiche (ad es. "Occhiali alcolici")
- Evento "generazioni in primo piano" – moderazione del partner austriaco di progetto Institut Suchtprävention (Figura 6)
- Meeting day #outside (# Draußen) per i giovani come giorno di lavoro extracurriculare per **Localize It**



Figura 7: sottobicchieri con messaggi di prevenzione prodotti a Bad Ischl, Austria

Fonte: Institut Suchtprävention, pro mente Oberösterreich

7. Rassegna dei casi nazionali: Austria

Esperienza di progetto

Si prevede di continuare la Tavola Rotonda in una forma simile dopo la conclusione del progetto, possibilmente con altri esperti. L'attenzione sarà sul fare rete e lo scambio tra le istituzioni e gli esperti coinvolti. L'entusiasmo nel pianificare e attuare attività e misure preventive è, tuttavia, secondo gli attuali partecipanti, un prerequisito per la futura esistenza del gruppo.

Il progetto ha dimostrato che obiettivi chiari e raggiungibili sono un prerequisito necessario per il successo. La prima grande sfida è stata l'adozione di esempi di buone prassi da altri paesi. Tali programmi sono per lo più fortemente orientati verso le diversità culturali, politiche, finanziarie locali e preparati per un lungo periodo di tempo da team di esperti locali che si coordinano con i clienti (paesi, città ...). In molti casi, sono necessarie persuasione politica e pianificazione a lungo termine per l'adozione di programmi già stabiliti, poiché è necessario fornire finanziamenti e risorse. A questo proposito, ci è sembrato che un modo fattibile fosse quello di concentrarci sui moduli del programma che potevamo adattare con i mezzi e le risorse a nostra disposizione.

Avevamo comunque l'esigenza di rimanere in equilibrio tra la promessa fatta alle comunità, ovvero da un lato che avrebbe ricevuto programmi di alta qualità ed efficienti a basso costo e a spesa controllata, e dall'altro facendo ciò che era effettivamente fattibile raggiungere. Da un punto di vista critico, questa promessa è stata mantenuta in forma ridotta poiché l'adozione a breve termine di programmi esterni è difficile per le ragioni sopra menzionate. Nei progetti comunali, le spese organizzative e di tempo per i comuni sono elevate e il fattore di successo in questi progetti risiede essenzialmente nella gestione impegnata del progetto e in un team di progetto resiliente, che fornisca le risorse di lavoro necessarie. Un altro fattore essenziale per la riuscita è la presenza del sindaco o del Consiglio Comunale, affinché forniscano supporto al progetto, lo motivino e richiedano progressi. Ciò non è evidente nel caso di un progetto che viene dall'esterno e che pare mancare d'urgenza, poiché la politica di gestione locale e il lavoro quotidiano hanno la priorità.

L'Istituto era a conoscenza di questa sfida ed i fatti hanno confermato le difficoltà percepite.

Come raccomandazione per le comunità interessate all'attuazione di tali Strategie Locali Globali di Gestione dell'Alcol, va notato che è necessaria una buona pianificazione in termini di risorse e requisiti affinché venga creato un gruppo direttivo solido. È stato difficile trovare un equilibrio tra la domanda di impegno e la volontà di lavorare, che sembrava necessario per il successo del progetto, e le richieste spesso eccessive. Al fine di dare peso ai progetti comuni con un carattere di processo nella comunità, è necessaria l'appropriazione preventiva del progetto da parte della comunità stessa. Agenzie specializzate ed esperti possono fornire idee e concetti, fornire buoni consigli e accompagnare il progetto in modo pulito, possono fornire supporto e assistenza (laddove sia disponibile il know-how) ma sono i comuni stessi che rimangono responsabili dell'attuazione e della carica energetica del progetto.

7. Rassegna dei casi nazionali: Germania

7.4 Germania: “Ho fatto festa anch’io!”

GERMANIA: BÜNDE & ENGER

Autori:

EVA LIESCHE

UWE HOLDMANN

Diakonisches Werk Herford

I comuni di Bünde ed Enger hanno entrambi un carattere rurale. L'età di inizio del consumo di alcol è tradizionalmente intorno ai quattordici anni per celebrare la Cresima. Da questo momento in poi, bere birra o bevande a base di birra è un'attività culturale spensierata in festività locali come quelle organizzate dai vigili del fuoco, dall'associazione di tiro a segno, ecc. Vorremmo anche sottolineare come in molti club sportivi, in cui il consumo di alcolici attorno alle attività sportive, sia un rituale tradizionale.

Soprattutto i giovani “di campagna” sono ancora giudicati indulgentemente poiché la popolazione generale classifica la prima intossicazione alcolica come un rito di passaggio o di virilità. Meccanismi di controllo tradizionalmente garantiti dalla comunità del villaggio o del vicinato, purtroppo non funzionano più nelle aree rurali, per non parlare delle aree urbane. La polizia è ormai l'unico mezzo a disposizione per gestire certe situazioni, con corrispondenti operazioni presso le stazioni ferroviarie, il centro città e le grandi discoteche. A peggiorare le cose, il consumo di alcol (“prefesta”) è passato alla sfera privata e quindi difficilmente può essere controllato. In entrambi i comuni, in particolare tra le giovani donne e le ragazze c'è un uso rilevante di superalcolici.

Bünde è una città di medie dimensioni nel nord-est del Nord Reno-Westfalia, con circa 48.000 abitanti è la seconda città più grande del distretto di Herford. A Bünde, si trova una cultura legata alla locanda rurale e al pub. Enger è una città provinciale con poco più di 20.000 abitanti e, per definizione, una città di medie dimensioni. Nei colloqui con il sindaco abbiamo appreso che non esiste un pub a Enger. Per quanto riguarda il consumo di alcol, le persone stanno sì recano nei comuni limitrofi o bevono in privato.

Descrizione del problema e introduzione

Due anni fa, venne chiesto il sostegno alla prevenzione della dipendenza alle scuole secondarie di Bünde, quando divenne evidente che il consumo di alcol e droghe incominciava già a partire dalla seconda media. Formammo un gruppo di coordinamento composto da tutte e cinque le scuole secondarie. Al fine di avviare interventi utili, divenne rapidamente chiaro che altri attori locali, come politici, uffici di assistenza per i giovani, polizia e financo i rappresentanti dei genitori avrebbero dovuto integrare il gruppo.

È in questo contesto che si è presentato **Localize It**. Abbiamo deciso di ottenere prima il sostegno dei più alti organi municipali, così il progetto è stato presentato al sindaco, agli assessori e alla direzione dell'ufficio per le politiche giovanili. L'indagine RAR e l'istituzione della Tavola Rotonda hanno portato a sviluppi conclusivi.

Eravamo entusiasti dell'opportunità di proporre una formazione tra genitori e genitori su tre sessioni serali con partecipanti di tutte e cinque le scuole secondarie. Nell'ambito di questa misura abbiamo avuto l'opportunità di visitare la discoteca più antica della Germania, a Bünde, insieme ai genitori partecipanti.

7. Rassegna dei casi nazionali: Germania

Purtroppo non è stato possibile replicare questo momento saliente a Enger. Una serata di formazione in un'atmosfera da discoteca su argomenti come: "Muttizettel" (Permesso dei genitori per l'uscita), legge sulla protezione dei giovani, "droga da stupro" e cultura del bere. Inoltre abbiamo discusso con il proprietario della discoteca e con la polizia.

L'approccio all'implementazione di **Localize It** a Enger è stato identico al modello di Bänder. Un impulso speciale è nato dalla partecipazione di alcuni giovani, che erano molto impegnati nella pianificazione di feste secondo il protocollo di "Tom e Lisa" (un progetto per la gestione dell'alcol alle feste), alla prima Tavola Rotonda. Quindi questa misura dal catalogo di buone prassi è stata decisa in anticipo. Questa decisione è stata proficua col senno di poi, poiché tutti e 270 gli studenti hanno giudicato il metodo eccellente.

In entrambi i comuni verranno mantenute le Tavole Rotonde e nelle scuole secondarie verranno utilizzati i metodi efficaci del catalogo di buone prassi.

Conclusione

- Per l'implementazione di **Localize It** in nuovi comuni, raccomandiamo la massima aderenza possibile al concetto descritto.
- Attraverso l'indagine RAR, vengono stabiliti importanti contatti con potenziali attori e allo stesso tempo vengono identificati i punti focali tematici e i destinatari di un comune.
- I partecipanti alle Tavole Rotonde dovrebbero rappresentare un ampio spettro del panorama sociale, in modo da poter essere attivi in tutti e sette i contesti.
- Il coordinamento dovrebbe essere assicurato da esperti in tossicodipendenza e prevenzione.
- In ogni caso è utile un contatto con la stampa locale.
- Il patrocinio o altro supporto da parte di sindaci o consiglieri locali rende semplice l'applicazione di **Localize It**.

7. Rassegna dei casi nazionali: Italia

7.5 Italia: un esempio di prevenzione di abuso di alcol in due comuni altoatesini

**ITALIA: CHIUSA &
SAN LEONARDO IN PASSIRIA**

Autori:

**EVELIN MAHLKNECHT
MAGDALENA PLATZER**

Forum Prevenzione ONLUS

*Il Forum Prävention ha implementato il progetto UE **Localize It** in due città altoatesine, la comunità rurale di San Leonardo in Passiria e la comunità urbana di Chiusa. È stata effettuata un'analisi RAR in entrambi i comuni e sono state istituite Tavole Rotonde con partecipanti di diversi settori. Le misure sono state sviluppate e adattate alle condizioni locali. Alcune di queste misure hanno avuto successo, altre meno.*

In Alto Adige, in quanto regione vinicola, l'alcol è parte integrante della cultura di tutti i giorni: un buon bicchiere di vino per cena, una birra meritata alla fine della giornata, un prosecco per le occasioni speciali o un cocktail multicolore per le uscite serali. Il consumo attraversa tutte le fasce di età e di d'istruzione della popolazione. Chi non beve alcolici è in realtà l'eccezione e spesso è obbligato a dover giustificare il perché di questa scelta. L'atteggiamento nei confronti dell'alcol è quindi piuttosto banalizzato. L'evidente cultura del bere (soprattutto per quanto riguarda la quantità, la frequenza e il comportamento sotto l'influenza dell'alcol) è percepito come problematico, tanto più quanto più giovane

è il bevitore. Allo stesso tempo, il consumo di alcol è promosso in molti modi e vi sono legati grandi interessi economici.

Dopo una richiesta di interesse inviata a tutte i comuni dell'Alto Adige (N = 116), sei comuni hanno manifestato interesse a partecipare. Sono stati selezionati San Leonardo in Passiria e Chiusa, dove i due comitati del comune hanno dato un mandato ufficiale al Forum Prevenzione per lo svolgimento del progetto. Sebbene Chiusa abbia solo poco più di 5.000 abitanti, è una città che comprende diversi villaggi e, a quanto pare, ci sono problemi legati all'alcol in aree specifiche. Questo è stato il motivo per cui hanno deciso di collaborare col Forum Prevenzione, il partner italiano del progetto, in **Localize It**.

” Bisogna davvero chiedersi che tipo d'esempio viene dato ai giovani quando gli adulti consumano alcolici tutti i giorni.

Intervistato RAR, Italia

Le interviste RAR hanno mostrato che la dimensione del consumo problematico è altamente soggettiva e ha rivelato osservazioni diverse sulla frequenza dell'abuso di alcol. Pertanto, la domanda è: “stiamo davvero parlando dell'abuso di alcol a Chiusa?”

7. Rassegna dei casi nazionali: Italia

San Leonardo in Passiria è un comune con tre villaggi e descrive il problema invece come segue:

Siamo una comunità di 3.500 abitanti.

”

Stiamo progettando un nuovo centro per i giovani, ma va detto che finora i giovani non hanno avuto un luogo di incontro generalmente accessibile. Al momento i giovani si incontrano in diversi luoghi pubblici del villaggio.

La spazzatura viene abbandonata e ci sono sempre abusi di alcol tra i minori e, occasionalmente, atti di vandalismo. A causa di questa situazione, volevamo fare qualcosa per la prevenzione.

Consulente Municipale, San Leonardo

Secondo noi, l'attività più pressante sarebbe di cercare di cambiare la cultura del bere. La ricerca di un cambio sociale, preceduta da un ripensamento e da un cambio comportamentale, può sembrare utopica, ma risponde in ogni caso ai desideri dei comuni.

Il processo in Alto Adige

I primi incontri delle Tavole Rotonde si sono svolti nella primavera del 2018, dove sono stati discussi i risultati dei RAR. Entrambi i comuni hanno deciso di concentrarsi su "vita notturna, festival, gastronomia e vendita al dettaglio" con interfacce per "scuole" e "ruolo dei genitori". In entrambi i comuni sono state selezionate quattro misure da attuare entro i tempi del progetto.

Vi sono state differenze significative tra il lavoro con i due comuni: sebbene entrambi abbiano mostrato una forte motivazione all'inizio, questa è rapidamente diminuita a Chiusa e la partecipazione alla Tavola Rotonda è stata inferiore rispetto a quella di San Leonardo. A San Leonardo, la responsabilità principale è stata assunta dalla persona incaricata del comune e dal responsabile dell'Ufficio Giovani, che è stato di grande importanza per tutti i partecipanti. A San Leonardo, anche le comunità vicine sono state coinvolte al fine di ottenere un impatto più ampio, sia per quanto riguarda le misure che per la definizione stessa dell'argomento.

Lo scambio positivo e la stretta cooperazione con le comunità politiche in tutta la valle sono consistentemente rilevanti per le singole misure del progetto. Ad esempio, l'attuazione delle linee guida comuni sull'alcol da parte dei consigli locali lo chiarisce ancora una volta. Anche la sensibilità dei comuni a riunirsi nella prevenzione dell'abuso di alcol è notevole e dimostra, tra le altre cose, che il tema della prevenzione dell'abuso di alcol sembra importante per un'ampia fetta della popolazione.

*Responsabile dell'Ufficio Giovani,
San Leonardo*

Per far sì che la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol continui dopo la fine del progetto nel Comune di San Leonardo e nei comuni limitrofi di San Martino e Moso, l'attuale Tavola Rotonda verrà fusa con un gruppo di lavoro già esistente in campo sociale. Per la pianificazione a lungo termine, i

7. Rassegna dei casi nazionali: Italia

principali partecipanti, i lavoratori giovanili e l'amministrazione comunale già citati se ne assumeranno la responsabilità. Continueranno ad essere accompagnati e sostenuti dal Forum Prevenzione. La sostenibilità è stata soprattutto garantita ancorando le linee guida locali all'ordinanza sull'alcol sovracomunale, decisione politica fondamentale che è valida fino a quando non viene specificamente modificata. Nello specifico, si continueranno a seguire le misure attuate.

Un aspetto positivo è stato che persone di fasce d'età e gruppi di interesse diversi si siano riunite e abbiano messo in evidenza il problema legato al consumo di alcol. Penso che tutti i presenti che hanno preso parte alla Tavola Rotonda, lo terranno presente durante le loro attività (in occasione di eventi, lavoro, ecc.).

Membro della Tavola Rotonda, Chiusa

Conclusioni

Il concetto di Strategia Locale di Gestione dell'Alcol fornisce agli organi decisionali locali uno strumento ben strutturato, gestibile, valutato e negoziabile con il quale possono contrastare il problema locale con obiettivi comuni e azioni realizzabili entro un determinato periodo di tempo. In **Localize It**, il lasso di tempo è stato limitato, il che ha comportato difficoltà nella pianificazione e nell'attuazione del piano d'azione. Ci vuole tempo perché le discussioni e le idee maturino, così come per l'implementazione. Quando sorgono ostacoli, è necessario rispondere. Le modifiche devono essere possibili al fine di mantenere alta la motivazione dei partecipanti.

Intervistando diverse persone nel RAR, è stato possibile tracciare un quadro aggiornato e realistico dei comuni in relazione all'alcol, evidenziare opinioni e contraddizioni e preparare una situazione o un'analisi delle esigenze. Stabilire contatti personali si è rivelato un effetto collaterale positivo e ha dimostrato di essere estremamente importante per il proseguimento dei lavori. I risultati RAR sono preziosi come base per lo sviluppo di misure. Era importante che i partecipanti avessero persone di contatto sul posto. Coinvolgendo vari attori, ma anche gli

organi decisionali, nonché persone altamente motivate, il lavoro in questa forma si è notevolmente semplificato o se non addirittura reso possibile in primo luogo.

Un fattore limitante potrebbe derivare dal dover fare affidamento agli stakeholder locali che potrebbero rendersi conto troppo tardi quanto tempo richieda effettivamente la loro partecipazione. Pertanto, la loro motivazione può diminuire durante il corso del progetto.

” All'inizio del progetto c'erano persone motivate, ma alla fine il gruppo era molto ristretto e non ha avuto grande impatto.

Membro della Tavola Rotonda, Chiusa

L'analisi dei sondaggi RAR ha rivelato la seguente conclusione-chiave: la prevenzione tra i giovani che stanno già consumando può funzionare solo se passa attraverso i loro pari, tutto il resto risulterà poco autentico. Ciò rende particolarmente importanti i concetti di educazione tra pari, orientamento allo stile di vita e partecipazione collettiva. Tenerne conto è l'unico modo per ottenere un minimo di accettazione e autenticità, che possono essere decisive per il successo.

7. Rassegna dei casi nazionali: Grecia

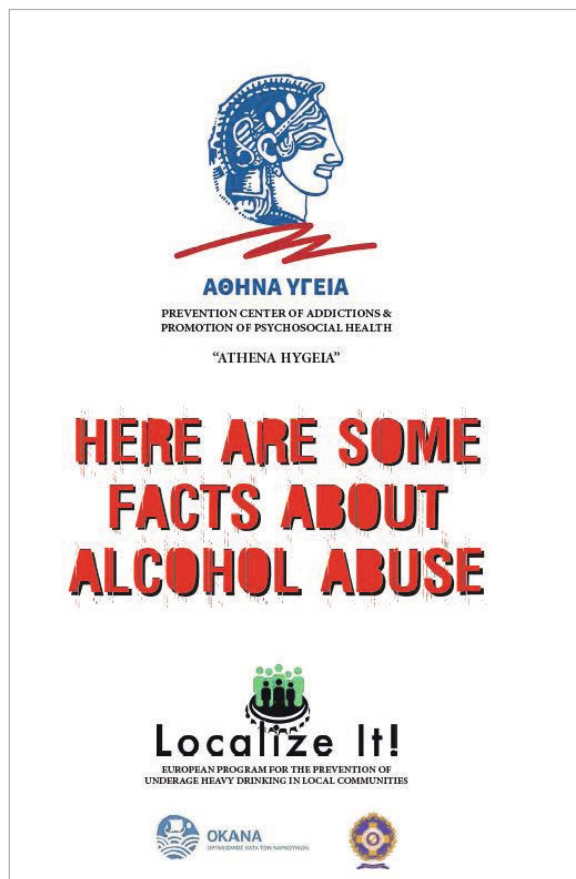


Figura 8: volantino informativo ad Atene, Grecia
Fonte: Athena Hygeia, Grecia

7.6 Grecia: lavorare col governo locale nella prevenzione delle dipendenze

GRECIA:
PRIMO E TERZO DISTRETTO DI ATENE

Autori:
MARIA FOUSSA
VICKY KALAMOVRAKA
Centro di Prevenzione "Athina Hygeia"

Ad Atene, con l'aiuto dei rappresentanti della comunità locale, siamo stati in grado di individuare i distretti in cui è presente il frequente abuso di alcolici. Nell'organizzazione di tre riunioni della Tavola Rotonda, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di prendere decisioni sia sui contesti nei quali interverremo (scuole e sicurezza stradale) sia sulle buone prassi da mettere in atto. I piani d'azione – uno per il primo distretto e uno per il terzo distretto del comune – sono stati completati e la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol è pronta per essere adottata da programmi di prevenzione che verranno attuati in tutto il paese nel futuro prossimo.

7. Rassegna dei casi nazionali: Grecia

La ricerca europea RARHA del 2014-2015 insieme alla ricerca greca dell'EPPSI-ESPAD del 2015, sottolinea il problema dell'abuso di alcol tra i giovani come una pericolosa realtà in Grecia. Pertanto, l'abuso di alcol nel paese, principalmente da parte dei giovani di età compresa tra diciotto e i venticinque anni, necessita di interventi metodici a livello locale, per poterlo affrontare efficacemente.

L'implementazione di **Localize It** ad Atene, in Grecia, è iniziata nell'aprile 2017 con il RAR a cui hanno partecipato trenta cittadini. Attraverso questo processo è diventato chiaro che il consumo di alcol costituisce un problema sociale fondamentale nel primo e nel terzo distretto della città. I presidenti di questi distretti avevano preventivamente identificato i problemi legati all'eccessivo consumo di alcol nelle loro aree e, pertanto, il loro consenso e il loro supporto per la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol erano garantiti.

Il Primo Distretto di Atene comprende il centro città, il cosiddetto "Triangolo Commerciale" e ha una popolazione di 97.570 abitanti. Il Terzo Distretto del Comune ha una popolazione di 48.305 abitanti. In entrambi i distretti ci sono luoghi di intrattenimento, ristoranti, club e sale da concerto, dove l'uso di alcol accompagna le attività ricreative dei giovani. In molti casi è stato osservato un consumo eccessivo di alcol

con conseguente disturbo della quiete pubblica e comportamenti delinquenti.

Poiché ci siamo concentrati su due distretti dello stesso comune, una Tavola Rotonda ha servito entrambi i distretti. Sulla base dei risultati del RAR, è stato cercato un consenso sui contesti con il più alto bisogno di azione: "Scuole" per il Primo Distretto municipale e "Sicurezza stradale" per il Terzo Distretto municipale.

Per il contesto "Sicurezza stradale" abbiamo condotto una campagna informativa per la quale abbiamo creato un opuscolo sull'alcol e un portachiavi con il messaggio "non guidare se hai bevuto". Entrambi sono stati dati ai cittadini di Atene durante il nostro programma di lavoro sociale. Inoltre, abbiamo organizzato una campagna di sensibilizzazione sul consumo di alcol e sulla guida attraverso la pagina Facebook "Athena Hygeia". Infine, abbiamo implementato la buona prassi "PEER – Drive Clean!" in cinque scuole guida.

Per l'impostazione "Scuole" abbiamo scelto la buona prassi "Crush" del Belgio, rivolgendoci alla fascia d'età tra i sedici e i diciott'anni e la buona prassi "You Decide", per la quale i destinatari sono i giovani dai dodici ai diciott'anni. Inoltre, nel contesto delle "Scuole" abbiamo deciso di seguire la buona pratica "You Decide" tra un gruppo di

insegnanti e un gruppo di genitori della stessa scuola.

Nelle Tavole Rotonde abbiamo dovuto inizialmente affrontare la reticenza di alcuni membri, che ritenevano che solo gli esperti di prevenzione avrebbero dovuto occuparsi di questi programmi e non gli impiegati comunali. I problemi pratici che abbiamo riscontrato nell'attuazione dei piani d'azione sono stati principalmente associati al fatto che solo due esperti di prevenzione erano coinvolti nel programma, con la conseguenza di aver generato per noi stessi un grandissimo carico di lavoro e un impegno costante. Infine, il tempo che abbiamo avuto a disposizione, dal periodo in cui abbiamo ottenuto la traduzione delle buone prassi fino alla loro attuazione, è stato breve e ciò si è aggiunto come ostacolo.

Per quanto riguarda le buone prassi, vorremmo far notare che, oltre alla necessità della traduzione, è emersa la necessità di apportare modifiche ai dati del paese. Nell'attuazione della pratica "PEER – Drive Clean!" abbiamo dovuto raccogliere dati statistici sulla Grecia, indagare su multe e sanzioni del Codice della Strada greco e collaborare con gli ufficiali del traffico greci per chiarire la procedura di controllo dei conducenti su strada. Si è rivelato difficile far lavorare i pari, che avrebbero condotto il seminario "PEER – Drive Clean!"

7. Rassegna dei casi nazionali: Grecia

nelle scuole guida, come volontari. Questo problema è stato risolto con l'introduzione di quattro studenti del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Atene, che in parallelo con la loro pratica al centro, hanno partecipato volontariamente al programma. Infine, nel contesto dell'attuazione della buona pratica "PEER – Drive Clean!" nelle scuole guida, ci siamo confrontati con il numero limitato di studenti in ciascuna scuola. La media era di otto persone per ogni classe.

Nell'implementazione di "Crush" e "You Decide", a causa della mancanza di infrastrutture (ad es. mancanza di computer e proiettore in classe), abbiamo dovuto convertire il materiale in forma scritta. Inoltre, a causa del numero limitato di riunioni consentite dalla scuola, abbiamo dovuto omettere alcune parti del materiale. La misura, la cui implementazione era prevista per i genitori degli studenti, non è mai stata messa in atto poiché la maggior parte dei genitori degli studenti erano immigrati e non capivano né il greco né l'inglese. Questo fatto è anche associato all'assenza di un gruppo organizzato di genitori all'interno della scuola.

Conclusioni

Riteniamo che l'istituzione delle Tavole Rotonde e delle buone pratiche continuerà negli anni a venire. Una delle nostre intenzioni include la comunicazione delle buone prassi europee ai professionisti della prevenzione in tutto il paese e l'educazione del maggior numero possibile di esperti di prevenzione.

L'attuazione della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol si è dimostrata efficace nel sensibilizzare le autorità municipali del bisogno di agire sul campo per la riduzione dell'abuso di alcol episodico e minorile a livello locale. La strategia si concentra sulla creazione di una rete basata sulla cooperazione tra i rappresentanti comunali, le persone-chiave, i cittadini della città e gli esperti di prevenzione, nonché sull'attuazione di piani d'azione adattati alle esigenze delle comunità locali. In conclusione, l'adozione di **Localize It** dovrebbe continuare con programmi di prevenzione che rafforzino la partecipazione attiva delle autorità municipali locali e il loro sostegno al lavoro delle istituzioni di prevenzione.

7. Rassegna dei casi nazionali: Cipro

7.7 Cipro

CIPRO: AGLANTZIA & PARALIMNI

Autori:

DEMETRIOS PARPERIS
PANTELITSA NIKOLAOU
 KENTHEA

*l'organizzazione di esperti di Cipro che ha partecipato al progetto si chiama KENTHEA e ha collaborato con le municipalità di Aglantzia e di Paralimni per sviluppare una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol. Il RAR ha rivelato particolari esigenze nei contesti della sicurezza stradale e nel ruolo dei genitori. La nostra Tavola Rotonda si è concentrata su questi due punti: la partecipazione dei destinatari e il coinvolgimento degli organi decisionali e dei politici. A Cipro **Localize It** ha confermato l'importanza di affrontare l'abuso di alcol ad un livello locale. Quest'approccio aumenta la sensibilità sia delle autorità che del pubblico e li fa sentire entrambi responsabili della soluzione del problema.*

Selezione dei comuni

I Comuni di Aglantzia e di Paralimni sono state contattati per **Localize It** a causa della loro lunga collaborazione con KENTHEA. A causa della breve durata del progetto, speravamo che coinvolgendo partner già affermati, sarebbe aumentato il livello di coinvolgimento pratico ed esperto da parte di tutti gli interessati.

Caratteristica speciale di Aglantzia è la grande percentuale di giovani tra la popolazione, una popolazione significativamente vulnerabile: Aglantzia (35.000 residenti) si trova nel distretto di Nicosia, vicino al capoluogo Nicosia. Il Comune di Aglantzia ha un'alta densità di istituzioni accademiche, ad es. l'Università di Cipro, l'International Institute of Management di Cipro e l'Accademia di Polizia. La situazione di Aglantzia è ulteriormente complicata dalla separazione geografica tra le classi socio-economiche (un terzo dei residenti permanenti nell'area di Aglantzia arrivarono dopo essere stati sfollati dalle loro residenze durante la guerra del 1974).

Paralimni (15.000 residenti) è il comune più grande del distretto di Famagosta. Dopo il 1974 e l'occupazione della città di Famagosta divenne il centro della sua vita sociale, culturale ed economica. Inoltre, Paralimni si è notevolmente sviluppata nel settore turistico, risultando una delle località più popolari di

7. Rassegna dei casi nazionali: Cipro

Cipro. Paralimni ha diverse scuole e i giovani hanno l'opportunità di partecipare a varie attività post-scolastiche: circoli sportivi, scuole di musica, gruppi scout, ecc.

Contatto coi comuni

Abbiamo inizialmente contattato una persona che 1) aveva precedentemente lavorato con KENTHEA ma che 2) aveva anche l'autorità necessaria per approvare l'avvio del progetto, l'abbiamo informata del contesto, degli scopi e degli obbiettivi di **Localize It**. Ad ogni modo, questo è stato solo il primo passo del processo poiché approvazioni di più alto livello erano necessarie.

Consiglio pratico: le autorità locali sono diverse! È importante conoscere ed adeguarsi ai requisiti politici e legali dei comuni!

Ad Aglantzia, è stato il Consiglio Comunale che ha approvato la partecipazione a **Localize It** e il sindaco ha firmato un accordo per finalizzare e rafforzare la cooperazione. Nel caso di Paralimni sono stati coinvolti il sindaco e il Consiglio Comunale. Per l'accordo scritto, una riunione del Consiglio Comunale ha deciso chi nominare come persona di riferimento.

Consiglio pratico: serve tempo per raggiungere un accordo! Una serie di incontri e parecchio tempo sono stati necessari per concludere l'accordo.

Problemi e difficoltà

Il processo RAR ad Aglantzia ha indicato che vi è un regolarmente un abuso settimanale di alcol tra i giovani. Il consumo da parte dei giovani del posto avviene principalmente nei club ma anche in case, parchi, alcune caffetterie o altri luoghi di ritrovo. Gli intervistati ritengono che i problemi maggiori, per quanto riguarda il consumo di alcol e la gioventù, siano il livello di intossicazione e la guida sotto l'influenza dell'alcol.

A Paralimni il processo RAR ha indicato che c'è spesso un consumo problematico di alcol. Secondo le informazioni raccolte, i giovani consumano alcolici principalmente alle feste in casa (il più delle volte con il permesso dei genitori), nei parchi o nelle caffetterie. La maggior parte dei partecipanti ritiene che l'elemento più problematico del consumo sia il consumo minorile e il grado di intossicazione. Una grande percentuale di intervistati ritiene che siano amici e colleghi ad avere la maggiore influenza sul consumo dei giovani. Anche i genitori e le famiglie sono un fattore

d'influenza, non attraverso i consigli ma piuttosto attraverso il loro modo di consumare alcolici e il permesso di berne in famiglia.

Tavole Rotonde

Dopo l'approvazione della cooperazione è stato organizzato un incontro tra la persona di contatto di ciascun comune e KENTHEA per organizzare le Tavole Rotonde. L'obiettivo era scegliere i membri della Tavola Rotonda. L'incontro è servito anche, in particolare, per discutere e chiarire il ruolo della Tavola Rotonda durante il progetto e, in generale, per discutere della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol.

Consiglio pratico: Le Tavole Rotonde devono essere preparate in modo chiaro e preciso. Si è rivelato particolarmente importante identificare chiaramente i ruoli e concordare una guida per le Tavole Rotonde.

Il risultato del RAR è stato molto utile e ha facilitato la nostra decisione su chi invitare a partecipare alla Tavola Rotonda, ci ha permesso di comprendere meglio le caratteristiche dell'area in cui si sarebbero verificate le offerte di prevenzione e le caratteristiche e le esigenze del gruppo target. È stato deciso di

7. Rassegna dei casi nazionali: Cipro

coinvolgere le persone che hanno un ruolo attivo nella comunità, che sono interessate alle questioni sociali e politiche, e di concentrarsi sulla partecipazione di destinatari principali, ovvero i giovani. Crediamo sia un bene invitare alla Tavola Rotonda sia un membro del consiglio comunale che un rappresentante dell'organizzazione con conoscenze ed esperienze scientifiche.



La partecipazione dei destinatari principali e/o le persone che sono in contatto con questi ultimi è molto importante.

Esperto di prevenzione, KENTHEA

Crediamo fermamente nella partecipazione dei destinatari alle Tavole Rotonde, perché consente di avere un'idea più informata di ciò che è necessario per il comune in termini di offerte di prevenzione, nonché del tipo di misure che sarebbero accettate dai destinatari. Abbiamo anche posto particolare attenzione a diffondere le offerte di prevenzione al più grande numero di partecipanti già nella fase d'implementazione.

Per il successo della Tavola Rotonda è importante

- assegnare ruoli diversi
- farla presiedere da un membro del Consiglio Comunale, mentre l'organizzazione per la prevenzione delle dipendenze è responsabile del supporto scientifico e dell'orientamento
- concentrarsi sul livello locale
- che il comune sia attivamente responsabile delle questioni organizzative
- che la responsabilità della strategia sia accettata dal comune
- che le decisioni relative al piano d'azione (cioè dove, come, quando, quanto, ecc.) siano prese collegialmente

Piano d'azione e implementazione

Lo sviluppo dei piani d'azione è avvenuto in due fasi. All'inizio e dopo la formazione delle Tavole Rotonde, abbiamo presentato le misure disponibili e poi è seguita una discussione sulle più appropriate per ciascun comune. Era ovvio che alcune misure non sarebbero potute essere facilmente trasferite, o che i membri della Tavola Rotonda pensavano che non potessero essere accettate dalla gente del posto e

che fosse necessaria molta flessibilità per personalizzarle. Non è stato possibile attuare alcune misure per motivi finanziari o per il contesto (per esempio, non c'è nessuna lezione teorica nelle scuole guida a Cipro). Anche quando i piani d'azione sono stati concordati, in parecchi punti sono state apportate diverse modifiche.

L'attuazione delle misure è stata eseguita, principalmente (organizzazione e realizzazione dagli esperti di prevenzione. La presenza di un esperto di prevenzione è considerata necessaria in alcuni casi, ad es. per misure (ad es. "euro parents" e "PEER – Drive Clean!") che richiedono una certa esperienza e l'organizzazione di corsi di formazione. Inoltre, il nostro coinvolgimento in questo progetto ha supportato la nostra ipotesi che un comune possa influenzare positivamente l'organizzazione, la diffusione, e quindi l'accettazione, di una misura.

Sostenibilità

Affinché la Tavola Rotonda rimanga attiva e la Strategia di Gestione dell'Alcol continui, sono necessari impegno e risorse adeguate (personali e finanziarie). Il nostro presupposto

7. Rassegna dei casi nazionali: Cipro

è che questo compito dovrà essere svolto da un volontario molto motivato o da un membro del personale del comune che ne assumerà la gestione, al fine di mantenere interessate tutte le parti coinvolte.

Conclusioni

Localize It è un progetto concepito “dal basso verso l’alto”. Un interessato, anche solo un cittadino, può utilizzare i risultati finali di **Localize It** per coinvolgere i governi locali e avvicinare altre persone motivate a portare avanti attività e migliorare l’esperienza dei giovani del posto.

Gli esperti di prevenzione o dipendenze sono solo una piccola parte di questo processo. Nell’attuare il progetto, in questo caso, tuttavia, c’è stata inevitabilmente una dinamica “dall’alto verso il basso” in cui noi, come esperti “esterni”, eravamo molto più attivi nel processo.

Dalla nostra esperienza, i punti seguenti mostrano le variabili necessarie per il successo:

1. Un’analisi RAR all’inizio di ogni strategia (aiuta a definire il piano d’azione)
2. Un sindaco e un membro del Consiglio che possono percepire il valore dell’iniziativa
3. Uno dei membri del Consiglio Comunale che partecipi attivamente alle riunioni della Tavola Rotonda (fa sentire gli altri membri della Tavola Rotonda sostenuti dal comune)
4. Si consiglia inoltre che questo consigliere comunale sia a capo della Tavola Rotonda.
5. La disponibilità (personale e finanziaria) è un fattore molto importante. La presenza di almeno un funzionario a tempo parziale (o volontario) per l’organizzazione della Tavola Rotonda e della Strategia Locale di Gestione dell’Alcol è considerata cruciale.
6. Il ruolo e gli obiettivi della Tavola Rotonda dovrebbero essere chiaramente definiti.

7. Il ruolo di ciascun partecipante alla Tavola Rotonda dovrebbe essere chiaramente definito.
8. Flessibilità (per mantenere motivata la Tavola Rotonda, ascoltando le loro opinioni e necessità e quindi adeguando le misure).

Non c’è dubbio che una Strategia di Gestione dell’Alcol dovrebbe essere sviluppata a livello locale. Solo a livello locale sono noti i problemi, nonché le condizioni al contorno e le opportunità. Dovrebbe essere quindi l’autorità locale stessa ad essere responsabile. Naturalmente gli esperti di prevenzione delle dipendenze devono essere coinvolti attivamente e possono intraprendere il processo, ma il comune dovrebbe sentirsi responsabile della sua gestione.

7. Rassegna dei casi nazionali: Slovacchia

7.8 Slovacchia – Alleanza per la prevenzione tra scuole, centro per le dipendenze e comune

SLOVACCHIA : RAČA & NITRA

Autori:

ALENA KOPÁNYIOVÁ

EVA SMIKOVÁ

Prevenca V&P

*A Rača e Nitra, abbiamo avviato il processo **Localize It** avvicinandoci a un istituto di consulenza e prevenzione multidisciplinare locale. Questo è stato un approccio utile in quanto tali istituzioni hanno risorse umane, conoscenze e tradizione nell'aiutare i bambini della zona. In questo caso, il progetto li ha motivati a diventare più innovativi nella prevenzione – i precedenti programmi di prevenzione standard non avevano avuto l'effetto desiderato. Avvicinandoci direttamente alla gestione della struttura di consulenza, abbiamo cercato di entrare in stretto contatto con il Comune di Rača, sotto la supervisione metodologica dell'istituto di ricerca locale. L'offerta del progetto ha chiaramente soddisfatto la domanda degli esperti di prevenzione.*

Il modello è generalmente facile da applicare in Slovacchia poiché queste strutture esistono in ogni distretto. Consideriamo questo fattore come un esempio di buone prassi che possono essere utilizzate in strutture di carattere simile e che operano con il sostegno statale.

Rivolgersi al governo locale è stato facile e abbiamo ricevuto feedback positivi poiché il comune era a conoscenza dei risultati del lavoro preventivo della struttura di consulenza e delle altre ONG. Il comune è stato motivato e si è unito al gruppo di attuazione della prevenzione a Rača. Le Tavole Rotonde hanno avuto luogo in un contesto informale e più aperto, all'interno della struttura di consulenza, che ha portato come vantaggio collaterale che gli addetti comunali hanno osservato il funzionamento della struttura con i propri occhi.

Inizialmente, ogni soggetto nel campo della prevenzione ha lavorato da solo: la cooperazione era rara e casuale e le persone non si conoscevano personalmente. La prevenzione ha funzionato separatamente sulla base delle condizioni di attuazione di ciascun soggetto. I risultati non sono stati valutati e quindi non erano visibili.

7. Rassegna dei casi nazionali: Slovacchia

Il Comune di Rača organizza un incontro annuale per la valutazione del piano comunitario dei servizi sociali nel distretto di Bratislava-Rača. Nel 2019, tra i rappresentanti delle associazioni civiche, c'erano organizzazioni senza scopo di lucro che operavano nel distretto di Rača per attuare attività di prevenzione.

L'azione comune sulla prevenzione del consumo di alcol tra i giovani ha assunto la forma di un piano d'azione, che riunisce i piani interconnessi, informati e condivisi delle singole entità.

La municipalità era motivata a partecipare al progetto per poter far parte di un sistema, del cui funzionamento non erano preventivamente a conoscenza, e per la possibilità di legare con altre istituzioni, soprattutto a livello statale.

Siamo riusciti a implementare più facilmente i nuovi programmi di prevenzione a Rača e siamo riusciti a introdurre l'elemento Tavola Rotonda nei lavori preventivi di routine sul territorio del comune. Come affermato dal capo dei Servizi Sociali di Rača, "siamo pronti a continuare a partecipare alle Tavole Rotonde e ad avviare la loro attuazione presso l'autorità locale".

Nitra – “Uniti si vince”

Il collegamento in rete delle istituzioni nella città di Nitra ha una lunga tradizione nell'affrontare i comportamenti a rischio (ad es. violenza, alcolismo nelle famiglie, attività preventive svolte dalla polizia, ecc.). Pertanto, istituire la Tavola Rotonda non è stato un problema, poiché era solo un altro strumento per concentrarsi sull'area del consumo rischioso dei giovani. Il Centro per Bambini e Famiglie Budúcnosť ha una lunga esperienza in questo tipo di attività; in particolare in prossimità dell'ospedale psichiatrico vicino a Nitra, combina assistenza sanitaria e sociale per i clienti con problemi di alcol.

La base di partenza è stata la cooperazione (e anche a livello personale) di una struttura di consulenza statale con il rinomato Centro per Bambini e Famiglie (ONG). La buona prassi su cui abbiamo costruito a Nitra è stata la cooperazione con la polizia municipale e la polizia di stato, che hanno attuato attività preventive nelle scuole per molto tempo.

Le differenze tra Rača e Nitra sono state nel numero di entità coinvolte. A Nitra, abbiamo potuto basarci sulla rete consolidata della maggior parte delle istituzioni e quindi sull'implementazione di nuove conoscenze; i programmi sono stati adottati più rapidamente e positivamente.

7. Rassegna dei casi nazionali: Repubblica Ceca

7.9 Repubblica Ceca

**REPUBBLICA CECA:
BRNO & PLZEŇ**

Autori:

LADISLAV CSÉMY

OTAKAR VESELÝ

PETR HROUZEK

National Institute of Mental Health

*Nella Repubblica Ceca, il progetto di prevenzione **Localize It**, basato sul concetto di comunità, si è svolto in due città: Brno e Plzeň. Il metodo RAR ha fornito informazioni sulla situazione attuale e sui bisogni nelle rispettive località. La vita notturna è stata la cornice scelta per la prevenzione a Brno, mentre a Plzeň l'attenzione era rivolta al ruolo dei genitori. Sono state istituite Tavole Rotonde delle parti interessate e sono stati sviluppati piani d'azione in accordo con i membri della Tavola Rotonda. L'attuazione di misure specifiche suggerisce che l'applicazione di un approccio basato sulla comunità è vantaggiosa.*

Scelta dei due comuni

Sono state selezionate due organizzazioni, poiché si adattavano bene agli obiettivi di **Localize It**: la prima è stata Podané Ruce, una delle principali ONG che forniscono servizi e gestisce attività preventive. Il loro progetto "Hard and Smart" funziona da diversi anni con successo ed è destinato a ridurre i danni negli stabilimenti della vita notturna a Brno. Brno è la città metropolitana per la parte morava della Repubblica Ceca. Con 380.000 abitanti è la seconda città più grande del paese. L'Università di Masaryk funge da centro educativo per quasi 40.000 studenti.

Il secondo è il Centro per la Prevenzione e la Terapia Farmacologica a Plzeň, partecipante attivo al progetto "Respektuj 18" che mira a ridurre il consumo di alcol tra i minorenni. Plzeň è il centro economico, culturale ed educativo regionale della Boemia occidentale, con approssimativamente 170.000 abitanti. Plzeň è una delle città più industrializzate del paese. La Škoda Transportation è una delle più grosse fabbriche per la produzione e l'esportazione di locomotive elettriche, tram e autobus elettrici. La città è anche famosa per la sua produzione di birra.

7. Rassegna dei casi nazionali: Repubblica Ceca

Rapid Assessment and Response (RAR)

Le conclusioni generali dello studio RAR possono essere riassunte in tre punti principali:

- L'uso di alcol tra i minorenni e i giovani adulti richiede l'attuazione di misure preventive efficaci
- I dati suggeriscono che le misure applicate fino a questo momento non sono state in grado di cambiare la situazione e che i moderni approcci di prevenzione basati sulla comunità sono attuati solo su base pilota con il sostegno dei fondi UE (**Localize It** e STAD in Europa)
- L'esperienza preliminare derivante dal progetto pilota di prevenzione basato sulla comunità suggerisce che le coalizioni delle principali parti interessate a livello comunitario possono effettivamente superare i limiti dei programmi di prevenzione erogati come di consueto.

Creazione delle Tavole Rotonde

Le Tavole Rotonde sono state create in entrambe le città nel rispetto dell'ambiente scelto e dell'obiettivo di prevenzione. A Brno, dove il lavoro si è concentrato sull'ambiente della vita notturna, la composizione della Tavola Rotonda ha coinvolto tutte le parti in contatto con i giovani della vita notturna come i proprietari di club musicali, il dipartimento per

la prevenzione della criminalità, il dipartimento della cultura, l'ufficio per la protezione sociale e legale dei bambini, polizia di stato, prevenzione delle dipendenze, ecc. A Plzeň il lavoro si è concentrato sul lavoro con i genitori, quindi la composizione della Tavola Rotonda corrispondeva alle strutture coinvolte nel lavoro con i genitori di adolescenti e/o organizzazioni di aiuto. Poiché il piano d'azione di Plzeň ha obiettivi a breve e lungo termine, si prevede che Tavola Rotonda fungerà da organo consultivo per un periodo più lungo. La Tavola Rotonda di Plzeň era composta da membri del dipartimento di sicurezza della città, produttore di alcolici (Pilsner Urquell), polizia municipale, direttori scolastici, ONG che lavorano con giovani vulnerabili, ecc. In entrambe le località, lo scopo principale della Tavola Rotonda è stata la preparazione dei piani d'azione. A Brno, la Tavola Rotonda è stata costituita come una commissione permanente che si occupa di vari aspetti della vita notturna e dell'intrattenimento e monitora i rischi associati alla partecipazione dei giovani e incoraggia l'attuazione di programmi di minimizzazione dei danni. A Plzeň, il piano d'azione si è concentrato sulla ricerca di forme di lavoro con i genitori e sulla ricerca di opportunità per coinvolgere i genitori nella prevenzione.

Sviluppo dei piani d'azione

Il piano d'azione per **Localize It** a Brno includeva misure specifiche nel contesto di eventi musicali e di club selezionati su scene cosiddette "tradizionali" e "sotterranee" della vita notturna:

1. Creazione di una zona di sosta di intervento preventivo (zona relax) in occasione di eventi scelti nel settore della musica (festival e club musicali ecc.)

Il focus delle attività preventive si concentra su aree identificate come potenzialmente rischiose nel mondo della dance, della vita notturna e dell'intrattenimento. Esempi di servizi integrati nella zona di sosta:

- Lavoro di contatto, consegna della riduzione del danno sotto forma di una breve consulenza;
- Distribuzione di materiale per la riduzione del danno;
- Misura della concentrazione di alcol nel sangue (BAC) e della pressione sanguigna;
- Aiuto professionale nell'intossicazione acuta;
- Servizio informazioni;
- Supporto e consulenza in situazioni di crisi;

7. Rassegna dei casi nazionali: Repubblica Ceca

- Servizio di ristorazione, fornitura di acqua potabile e integrazione vitaminica;
- Rinvio a una rete di servizi professionali.

Fino all'estate 2019, sono state istituite zone relax in 26 eventi della vita notturna. In linea con il piano d'azione è stata fornita tutta una serie di servizi

2. Collaborazione a campagne di responsabilità sociale e cooperazione con soggetti commerciali interessati

Questo generalmente mira a indirizzare le campagne di responsabilità e le altre attività di questi soggetti verso un accesso più professionale e razionale all'alcol dal punto di vista della riduzione al minimo delle conseguenze indesiderate e rischiose dell'uso.

Servizi di base forniti nell'ambito di questa misura che saranno forniti su richiesta da soggetti commerciali (ad es. produttori di birra) su azioni specifiche come le feste della birra:

- Fornire informazioni di esperti
- Contribuire all'implementazione dei contenuti della presentazione web e all'amministrazione dei social network
- Consulenze professionali
- Attività responsabili legate alle

pubbliche relazioni e al marketing in occasione di eventi selezionati

3. Collaborazione con entità/parti interessate scelte – partecipazione alla creazione di un gruppo di lavoro permanente

Si tratta di creare un gruppo di lavoro stabile e permanente incentrato sulla vita notturna. Nel febbraio 2019 è stato deciso che questo organo si riunirà regolarmente almeno due volte l'anno e la principale responsabilità sarà quella di discutere i rischi per la salute e i problemi di sicurezza negli eventi della vita notturna, compresa l'implementazione di misure preventive efficaci.

4. Analisi dell'ambiente di riferimento

Questa misura riflette la richiesta da parte dei club musicali di collaborare al fine di aumentare la sicurezza e ridurre specifici fattori di rischio. Le azioni si basano sui requisiti della politica di salute pubblica e sull'approccio alla riduzione del danno e comprendono la formazione di non professionisti nella prevenzione del rischio e nella riduzione del danno. La formazione copre elementi come il pronto soccorso e l'assistenza pre-medica in caso di intossicazione da alcol, gestione dei conflitti

e autodifesa, prevenzione della violenza sessuale. La Tavola Rotonda ha convenuto che questa offerta permanente possa migliorare la sicurezza nei club musicali. Gli esperti di prevenzione hanno preparato il corso di formazione e si accorderanno con i dirigenti dei club musicali per portare a termine la formazione.

Il piano d'azione a Plzeň riflette la necessità di responsabilizzare i genitori in termini di riduzione del consumo minorile attraverso una comunicazione efficace e programmi sportivi congiunti attraenti.

5. Estensione del contenuto della campagna nazionale sui media Respektuj 18 con una sezione per i genitori

Respektuj 18 è una campagna nazionale focalizzata sulla riduzione del consumo di alcolici tra i minorenni. La sottopagina con informazioni per i genitori è stata inserita sul sito web⁴. Il contenuto verrà gradualmente esteso.

⁴ <http://www.respektuj18.cz/informace-pro-rodice/>

7. Rassegna dei casi nazionali: Repubblica Ceca

6. Sviluppo di spot multimediali brevi per cinema o TV comunali incentrati sulla comunicazione tra genitori e figli sull'alcol

Lo scopo di questa misura è migliorare le capacità comunicative dei genitori attraverso punti brevi, coinvolgenti e divertenti. Sono in corso lavori su brevi spot multimediali. L'idea è stata accolta favorevolmente da Tavola Rotonda ma ciò prevede alti costi. In questo momento stiamo cercando un partner che possa contribuire a coprire questo aspetto.

7. Organizzazione di seminari tra pari con gruppi di genitori in una delle scuole di Plzeň; formazione pratica della comunicazione utilizzando principi di educazione tra pari

È stata selezionata una delle scuole elementari e abbiamo sviluppato linee guida per lavorare con i genitori usando il principio tra pari. L'attuazione dell'azione è stata discussa con il preside della scuola ed è stata programmata per l'anno scolastico, che inizierà a settembre 2019.

8. Organizzazione di seminari tra pari con gruppi di genitori e altre persone (allenatori) con influenza diretta sui bambini in una società sportiva giovanile selezionata a Pilsen

Quest'attività è stata accompagnata da un torneo di calcio per squadre di ragazzi e ragazze nel maggio 2019. Le discussioni con genitori e allenatori sono state molto interessanti. C'è un accordo comune sulla necessità di proteggere i minori dal bere, tuttavia le opinioni su come farlo sono state discordanti. Alcuni allenatori e genitori hanno anche espresso la loro delusione per l'eccessiva esposizione di messaggi di avvertimento nei media e nelle scuole. Devono essere sviluppati approcci innovativi che siano efficaci ma allo stesso tempo accettabili per coloro che lavorano con i giovani.

Sostenibilità

I piani d'azione locali sono serviti da tabella di marcia per l'attuazione a lungo termine di azioni specifiche. Poiché il piano generale in entrambe le località è di proseguire con gli obiettivi del progetto in una prospettiva più lunga – oltre la durata del progetto – non tutte le misure pianificate sono state ancora attuate.

Insegnamenti: benefici e difficoltà dell'implementazione

L'implementazione di **Localize It** a Brno e Plzeň ha dimostrato che la creazione di un'alleanza di lavoro con le parti interessate locali rappresenta un vantaggio per la pianificazione e l'attuazione di azioni preventive orientate a livello locale. Il beneficio sanitario e sociale di queste azioni è riconosciuto e apprezzato da tutti e la discussione di gruppo può aiutare ad adottare misure adatte alle esigenze della comunità locale. Le difficoltà che stiamo affrontando potrebbero essere riassunte in tre punti:

- mancanza di tempo dei membri Tavola Rotonda – a volte è un problema trovare una data comoda per tutti;
- le risorse finanziarie possono costituire un ostacolo all'attuazione delle azioni pianificate, e
- limitate capacità lavorative degli operatori di prevenzione.

7. Rassegna dei casi nazionali: Repubblica Ceca

Conclusioni

Lo sviluppo di una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol in due città ceche e due contesti diversi è stato molto promettente. Indipendentemente dallo stato attuale delle misure attuate, il valore reale dell'esercizio risiede nelle lezioni che abbiamo imparato dalla creazione di coalizioni ben funzionanti di persone responsabili della salute e della sicurezza dei giovani in una determinata località. Tale coalizione migliora l'efficacia delle azioni preventive adottate e rappresenta il supporto per l'esperto di prevenzione. Sembra che per le strategie locali di prevenzione a lungo termine sia necessario il lavoro basato sulla comunità a livello locale.

7. Rassegna dei casi nazionali: Belgio



Figura 9: materiale usato per informare i commercianti

Fonte: TAKE CARE, euro net

7.10 7.10. Belgio – TAKE CARE – strumenti per i venditori al dettaglio

BELGIO : GENK & DIEPENBEEK

Autori:

ELLEN GIBNEY
DAVID FRATERS
CAD Limburg

All'interno di **Localize It**, in entrambi i comuni belgi, sono state implementate parti dell'approccio multilivello e della buona prassi TAKE CARE nell'ambito della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol. L'approccio originale di TAKE CARE si rivolge a quattro destinatari: giovani, genitori, persone-chiave e rivenditori di alcolici. Una parte consiste in un intervento per i venditori di alcolici, che viene effettuato da esperti di prevenzione attraverso diversi materiali, per informarli sulla legislazione, i rischi dell'alcol, consigli sulle situazioni quotidiane e su come rispettare la legge durante il loro lavoro. I destinatari includono venditori di alcolici, ad es. distributori di benzina, supermercati, negozi notturni e piccoli rivenditori.

7. Rassegna dei casi nazionali: Belgio

In Genk, questa misura è già stata implementata in passato ed è stata ora inclusa nel piano d'azione. I rivenditori a Genk includono approssimativamente 94 negozi (notturni), distributori di benzina e altri che saranno visitati dagli esperti di prevenzione per portare a termine l'intervento.

La situazione locale

Dopo aver discusso dei risultati del RAR nel gruppo direttivo di Genk, era chiaro che il problema principale fosse l'abuso/il consumo di alcol tra i giovani. Il gruppo ha discusso di informazioni specifiche sui luoghi di incontro dei giovani, sulle situazioni in cui consumano alcol, su come e dove acquistano alcol e su ciò che è necessario fare per impedire loro di berne o per ridurre il consumo. Sebbene il gruppo direttivo abbia discusso dell'importanza della prevenzione dell'alcol in altri contesti, ad es. sport o ruolo dei genitori, è stato ovvio a quale contesto si dovesse dare la priorità sulla base dei risultati RAR.

Diepenbeek è un luogo e un comune con un carattere piuttosto rurale nella provincia belga del Limburgo. È situato in posizione centrale tra tre città vicine: Hasselt, Genk e Bilzen e conta circa 19.000 abitanti. L'identità del comune è contrassegnata dal campus universitario che fa parte della Hasselt University, un'università con 5.500 studenti,

467 studenti di dottorato e 1.200 dipendenti.

La scelta di questo comune si basava principalmente su questi problemi:

- La presenza di studenti: gli eventi e le attività che organizzano sono spesso causa di discussioni e conflitti con gli abitanti locali.
- A causa del carattere rurale e della vicinanza delle città più grandi, i giovani del posto non escono a Diepenbeek (a meno che non abbia luogo una festa più grande); preferiscono radunarsi a casa, in un bar o in un luogo pubblico per bere qualcosa prima di uscire. Ciò genera problemi all'interno del comune.

Il processo

"Dru-g Genk" è un "gruppo direttivo" esistente con vari partner che, basandosi proprio sull'analisi, sviluppa una strategia di approccio comune, suggerisce misure all'interno dei tre pilastri (prevenzione, consulenza, repressione) di una politica locale. Poiché "Dru-g Genk" sta già lavorando a una "politica locale", il gruppo è stato nominato come Tavola Rotonda per **Localize It**. "Dru-g Genk" si svolge ogni tre mesi e tutte le persone-chiave sono coinvolte.

Per il contesto "vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia", il seminario di ambientazione a Coimbra è stato uno scambio interessante e un'introduzione a diverse misure di buona prassi. Alcuni di loro sono stati adattati al piano d'azione di Genk. È la prima volta che un piano d'azione così esteso viene sviluppato a Genk. Il progetto ha creato possibilità e aperto le porte ai lavori di prevenzione, ci sono stati più contatti con alcune persone-chiave nel contesto della vita notturna e dei responsabili politici e degli organi decisionali.

Oltre alla misura di TAKE CARE, nei piani d'azione sono state incluse le seguenti misure:

- HaLT: offerta di intervento precoce in collaborazione con il pronto soccorso dell'ospedale regionale (Germania)
- Katertüte: piccolo sacchetto di carta con gadget preventivi per prevenire rischi e postumi di una sbornia (Germania)
- Attent: guida alle parti e implementazione di servizi per i club giovanili
- Before you get burnt: progetto di educazione tra pari (Portogallo)

Utilizzando il gruppo di lavoro integrato strutturalmente "Dru-g Genk" come Tavola Rotonda, è certo che questi interventi rimarranno all'ordine del giorno: questo è un grande vantaggio.

7. Rassegna dei casi nazionali: Belgio

La differenza principale tra la città di Genk e la più rurale Diepenbeek risiede nella forza lavoro disponibile per la prevenzione di alcol e droghe. A Genk, un funzionario a tempo pieno si occupa del progetto. A Diepenbeek la prevenzione dell'alcol e delle droghe è solo una piccola parte di tutti i compiti svolti dall'ufficiale municipale che si occupa dell'implementazione. Un'altra grande differenza è la disponibilità di risorse finanziarie. A Genk, ci sono state più risorse rapidamente disponibili per il progetto. Anche la popolazione differisce: a Genk esiste una popolazione più multiculturale con una storia di estrazione mineraria, mentre a Diepenbeek esiste una popolazione rurale "bianca" con una grande popolazione studentesca.

Implementazione della misura che riguarda i venditori al dettaglio

Come funziona concretamente l'implementazione? Gli esperti di prevenzione visitano un gruppo di rivenditori. Utilizzando i materiali citati, vengono forniti suggerimenti, informazioni sull'alcol e sulla sua legislazione. Successivamente, tutti i rivenditori hanno promesso che avrebbero rispettato la legge. Tuttavia, questo rimane un fattore incerto. Pertanto, è importante pianificare e attuare misure di esecuzione. I materiali utilizzati per spiegare le informazioni (poster, etichette wobblers, adesivi, ecc.) sono forniti ai rivenditori, in modo che possano attirare l'attenzione sulla legislazione nei loro negozi. In generale, i rivenditori ritengono utili questi materiali.

Conclusioni

Il RAR è stato uno strumento importante nella definizione dei problemi e nella definizione dei destinatari e del contesto. La Tavola Rotonda ha agito come gruppo di riflessione per aiutare con nuove idee, consigli pratici e feedback sull'attuazione delle misure. Questa misura specifica non ha avuto bisogno di adattamento poiché era stata implementata in precedenza ed era stata testata in diversi paesi. I materiali erano pronti per l'uso.

7. Rassegna dei casi nazionali: Portogallo

7.11 Portogallo

PORTOGALLO:
LOUSÃ & FIGUEIRA DA FOZ

Autori:

FERNANDO MENDES

IRMA BRITO

MARIA DO ROSARIO MENDES

lrefrea

Abbiamo scelto i comuni di Lousã e Figueira da Foz che sono ben noti per le loro attività turistiche esitve e per i problemi di consumo di alcol giovanile, specialmente durante questo periodo.

*Tuttavia, l'avvio di **Localize It** in entrambi i comuni è stata una sfida a causa delle elezioni comunali. Pertanto, nessuno dei due è stato in grado di impegnarsi nel progetto all'inizio, dovendo aspettare i risultati delle elezioni.*

Dopo le elezioni, tuttavia, entrambi i comuni si sono formalmente impegnati nel progetto (con protocollo firmato) e siamo stati in grado di iniziare con le interviste RAR. A Lousã sono stati coinvolti tre consiglieri comunali che hanno stabilito contatti con persone nei dipartimenti sanitari, nella polizia e nelle scuole. A Figueira da Foz, abbiamo intervistato il sindaco, un consigliere e il responsabile del dipartimento sociale del comune e del dipartimento della sanità. Le altre interviste sono state fatte con queste persone-chiave.

In entrambi i comuni, i risultati RAR sono stati presentati alle prime riunioni della Tavola Rotonda. In entrambe le Tavole Rotonde, tutti hanno concordato all'unanimità che parlare di giovani e problemi legati all'alcol sia stata un'esperienza unica e una forza trainante per stabilire i protocolli con i comuni. Abbiamo diffuso volantini con tutte le istituzioni collegate al progetto in entrambi i comuni.

Un'altra sfida è stata che, sfortunatamente, entrambi i comuni sono stati colpiti da catastrofi che hanno deviato le risorse al progetto **Localize It** e provocato l'ennesimo ritardo: a Lousã con gravi ed estesi incendi boschivi, a Figueira da Foz varie strutture sociali e abitazioni sono state gravemente colpite dall'uragano Leslie.

7. Rassegna dei casi nazionali: Portogallo

I piani d'azione erano abbastanza simili in entrambi i comuni:

Scuole:

- Viaggio per gli studenti all'ultimo anno delle scuole superiori: prevenzione dei comportamenti a rischio per i giovani ("Antes que te Queimes Finalista")
- TU DECIDES – IT'S UP TO YOU: a Figueira da Foz è stato organizzato un corso per 27 insegnanti di studenti di età compresa tra 13 e 16 anni (dal 7 maggio al 15 giugno). Tutti gli insegnanti organizzeranno attività educative relative all'alcol per il prossimo anno scolastico e coopereranno con Antes que te Queimes Finalista. A Lousã, la formazione è prevista per il prossimo ottobre 2019.

Bambini di famiglie con problemi di alcol:

- Take Care: un gruppo di Figueira da Foz (15 giovani)

Vita notturna, festival, vendita al dettaglio e gastronomia:

- Formazione del personale per i locali della vita notturna (salute all'interno dei club): programmata ma non completata. C'è stato solo un incontro con i proprietari della vita notturna.
- Before you get burnt: promozione della salute e riduzione del danno nella vita notturna ricreativa dei giovani ("Antes Que Te Queimes"): prevista per luglio 2019 a Figueira da Foz e agosto 2019 a Lousã, entrambi al Festival della Gioventù.

8. Annessi

8.1 Documento programmatico

„Il tema del consumo di alcol ha sempre una dimensione locale.“
LWL, Germany

Perché il comune?

- Ogni comune ha le proprie tradizioni, feste e specificità locali. Ci possono essere locali specifici come discoteche o bar, ma anche spazi pubblici che possono causare problemi.
- Il forte consumo di alcol causa un notevole onere finanziario per i comuni.
- Una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol integrata si è rivelata l'approccio più promettente.
- I comuni sono necessari per garantire una gestione continuativa delle misure per influenzare il comportamento dei giovani in merito al consumo di alcol.
- I comuni sono responsabili della prevenzione della salute nella loro comunità (European Charter on local Self-Government).
- Il contributo combinato (a lungo termine) degli stakeholder, sia a livello nazionale che locale, è necessario per contrastare il consumo eccessivo di alcol.

Possibili aree d'azione per la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol

Scuole, lavoro con i genitori, sicurezza stradale, luoghi di divertimento, festival, gastronomia e commercio al dettaglio, sicurezza stradale, club e associazioni sportive, lavoro giovanile.

Maggiori informazioni e materiale:
www.euronetprev.org/projects/localize-it



Questa pubblicazione fa parte del progetto "738055 Localize It!", che ha ricevuto finanziamenti dal Programma Sanitario dell'Unione Europea (2014-2020).

Strategia Locale di Gestione dell'Alcol | Agosto 2019 1(2)

Al fine di ridurre il consumo eccessivo di alcol da parte dei giovani, è necessario che le autorità più vicine ai cittadini e nei luoghi in cui avviene effettivamente il consumo di alcol vengano attivate delle azioni a livello locale.



L'idea

Il consumo di alcol è comune nella maggior parte dei paesi europei e saldamente radicato nella cultura europea. Un bicchiere di vino a cena, una birra alla festa o a una grigliata con i vicini - il consumo di alcol fa parte delle tradizioni e delle feste locali.

Tuttavia, il consumo di alcol può essere eccessivo e può causare conseguenze negative: persone che soffrono di dipendenza, giovani che sono stati ricoverati in ospedale per l'intossicazione alcolica o danni a breve e lungo termine a causa di forti consumi episodici. Le ricerche dimostrano che i giovani sono particolarmente vulnerabili per i danni alcol-correlati.

Nell'ambito del progetto finanziato dall'UE "Localize It - Local Strategies for Reducing Underage and Heavy Episodic Drinking" 22 comuni europei sono stati sostenuti nello sviluppo e nell'attuazione di strategie locali integrate e personalizzate in materia di alcol.

Effetti visibili causati dal consumo di alcol nei comuni

Forte consumo di alcolici in occasione di feste locali, disturbi notturni e rifiuti negli spazi pubblici, vandalismo, disordine, danni alla proprietà, violenza e incidenti (stradali).

La Tavola Rotonda

La Strategia Locale di Gestione dell'Alcol ha bisogno di gestione, monitoraggio e adeguamento continuo!

La Tavola Rotonda è l'elemento centrale della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol e funge da gruppo direttivo. I membri della Tavola Rotonda si assumono la responsabilità della Strategia e sono essenziali per il suo successo!

Attori e decisioni provenienti da diversi campi d'azione rilevanti per la prevenzione dell'alcol tra i giovani si riuniscono per elaborare insieme un piano d'azione, per monitorare e integrare la Strategia.

Effetti visibili causati dal consumo di alcol nei comuni

Forte consumo di alcolici in occasione di feste locali, disturbi notturni e rifiuti negli spazi pubblici, vandalismo, disordine, danni alla proprietà, violenza e incidenti (stradali).

La Tavola Rotonda

La Strategia Locale di Gestione dell'Alcol ha bisogno di gestione, monitoraggio e adeguamento continuo!

La Tavola Rotonda è l'elemento centrale della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol e funge da gruppo direttivo. I membri della Tavola Rotonda si assumono la responsabilità della Strategia e sono essenziali per il suo successo!

Attori e decisioni provenienti da diversi campi d'azione rilevanti per la prevenzione dell'alcol tra i giovani si riuniscono per elaborare insieme un piano d'azione, per monitorare e integrare la Strategia.



Questa pubblicazione fa parte del progetto "738055 Localize It!", che ha ricevuto finanziamenti dal Programma Sanitario dell'Unione Europea (2014-2020).

„La politica in materia di alcol diventa specifica quando viene attuata a livello locale“
RADIX, Switzerland

“C'è bisogno di almeno una persona motivata e con potere come supporto- e dell'impegno politico!”
Esperto di prevenzione, Localize It

Fonti

Commissione delle Comunità europee (2006). An EU strategy to support Member States in reducing alcohol related harm. Brussels.

Comitato nazionale per la politica e le misure in materia di alcol (CNAPA) (2014). Action Plan on Youth Drinking and on Heavy Episodic Drinking (Binge Drinking) (2014-2016).

Organizzazione mondiale della sanità (OMS) (2012). Alcohol in the European Union. Consumption, harm and policy approaches. Copenhagen.





Questa pubblicazione fa parte del progetto "738055 Localize It!", che ha ricevuto finanziamenti dal Programma Sanitario dell'Unione Europea (2014-2020).

Strategia Locale di Gestione dell'Alcol | Agosto 2019 2(2)

Come funziona?

- Ottenere una visione d'insieme: Rapid Assessment and Response (RAR) e valutazione approfondita dei bisogni
- Collegamento in rete: Riunire in una Tavola Rotonda attori pertinenti di diversi settori -> Gruppo di pilotaggio
- Consulenza da parte di esperti locali di prevenzione
- Elaborazione di un piano d'azione su misura, comprese le misure di prevenzione strutturale e individuale
- Attuazione delle misure
- Monitoraggio e integrazione: Valutazione dei processi e dei risultati
- Adeguamento della strategia, se necessario
- Partecipazione dei giovani, dei genitori e dei rappresentanti della vita notturna, della gastronomia e della vendita al dettaglio

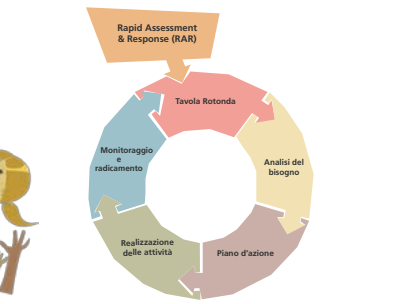
Benefici per i comuni

- Le strutture della rete locale sono state rafforzate! Questo è vantaggioso per tutti i compiti del comune!
- Il comune ottiene una reputazione positiva e un apprezzamento per il suo impegno esemplare!
- Il comune riceve un supporto personalizzato da parte degli esperti di prevenzione e l'accesso a buone pratiche interessanti.
- I costi per il comune, ad esempio per lo smaltimento dei rifiuti, vandalismi, incidenti, ecc. saranno ridotti.
- Effetti sostenibili attraverso l'attuazione di una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol.
- I comitati politici sono costantemente informati sulle attività della Tavola Rotonda.

Quali sono i costi?

- Risorse umane per il comune e gli esperti di prevenzione
- Costi per corsi di formazione, eventi e materiali
- L'implementazione di una Tavola Rotonda locale per la prevenzione dell'alcol giovanile può essere realizzata con un budget limitato (~40 €) e un investimento gestibile in termini di orario di lavoro (~30h).

Il processo della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol





Questa pubblicazione fa parte del progetto "738055 Localize It!", che ha ricevuto finanziamenti dal Programma Sanitario dell'Unione Europea (2014-2020).

Figura 10: Documento programmatico

Fonte: LWL-Coordination Office for Drug-Related Issues,
for printing see the next two pages

Traduzione?

„Il tema del consumo di alcol ha sempre una dimensione locale.“

LWL, Germany

Al fine di ridurre il consumo eccessivo di alcol da parte dei giovani, è necessario che le autorità più vicine ai cittadini e nei luoghi in cui avviene effettivamente il consumo di alcol vengano attivate delle azioni a livello locale.



Perché il comune?

- Ogni comune ha le proprie tradizioni, feste e specificità locali. Ci possono essere locali specifici come discoteche o bar, ma anche spazi pubblici che possono causare problemi.
- Il forte consumo di alcol causa un notevole onere finanziario per i comuni.
- Una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol integrata si è rivelata l'approccio più promettente.
- I comuni sono necessari per garantire una gestione continuativa delle misure per influenzare il comportamento dei giovani in merito di consumo di alcol.
- I comuni sono responsabili della prevenzione della salute nella loro comunità (European Charter on Local Self-Government).
- Il contributo combinato (a lungo termine) degli stakeholder, sia a livello nazionale che locale, è necessario per contrastare il consumo eccessivo di alcol.

Possibili aree d'azione per la Strategia Locale di Gestione dell'Alcol

Scuole, lavoro con i genitori, sicurezza stradale, luoghi di divertimento, festival, gastronomia e commercio al dettaglio, sicurezza stradale, club e associazioni sportive, lavoro giovanile.

Maggiori informazioni e materiale:
www.euronetprev.org/projects/localize-it



Questa pubblicazione fa parte del progetto "738055 / Localize It!", che ha ricevuto finanziamenti dal Programma Sanitario dell'Unione Europea (2014-2020).

 **Localize It!**

LWL

L'idea

Il consumo di alcol è comune nella maggior parte dei paesi europei e saldamente radicato nella cultura europea. Un bicchiere di vino a cena, una birra alla festa o a una grigliata con i vicini - il consumo di alcol fa parte delle tradizioni e delle feste locali.

Tuttavia, il consumo di alcol **può essere eccessivo e può causare conseguenze negative**: persone che soffrono di dipendenza, giovani che sono stati ricoverati in ospedale per l'intossicazione alcolica o danni a breve e lungo termine a causa di forti consumi episodici. Le ricerche dimostrano che i giovani sono particolarmente vulnerabili per i danni alcol-correlati.

Nell'ambito del progetto finanziato dall'UE "Localize It - Local Strategies for Reducing Underage and Heavy Episodic Drinking" **22 comuni europei sono stati sostenuti nello sviluppo e nell'attuazione di strategie locali integrate e personalizzate in materia di alcol.**

Effetti visibili causati dal consumo di alcol nei comuni

Forte consumo di alcolici in occasione di feste locali, disturbi notturni e rifiuti negli spazi pubblici, vandalismo, disordine, danni alla proprietà, violenza e incidenti (stradali).

La Tavola Rotonda

La Strategia Locale di Gestione dell'Alcol ha bisogno di gestione, monitoraggio e adeguamento continuo!

La Tavola Rotonda è l'elemento centrale della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol e funge da gruppo direttivo. I membri della Tavola Rotonda si assumono la responsabilità della Strategia e sono essenziali per il suo successo!

Attori e decisori provenienti da diversi campi d'azione rilevanti per la prevenzione dell'alcol fra i giovani si riuniscono per elaborare insieme un piano d'azione, per monitorare e integrare la Strategia.

LWL

„La politica in materia di alcol diventa specifica quando viene attuata a livello locale“

RADIX, Switzerland

“C'è bisogno di almeno una persona motivata e con potere come supporto- e dell'impegno politico!”

Esperto di prevenzione,
Localize It

Come funziona?

- Ottenere una **visione d'insieme**: Rapid Assessment and Response (RAR) e valutazione approfondita dei bisogni
- Collegamento in rete: Riunire in una **Tavola Rotonda** attori pertinenti di diversi settori -> Gruppo di pilotaggio
- Consulenza da parte di esperti locali di prevenzione
- Elaborazione di un **piano d'azione** su misura, comprese le misure di prevenzione strutturale e individuale.
- **Attuazione** delle misure
- **Monitoraggio e integrazione**: Valutazione dei processi e dei risultati
- **Adeguamento** della strategia, se necessario
- **Partecipazione** dei giovani, dei genitori e dei rappresentanti della vita notturna, della gastronomia e della vendita al dettaglio

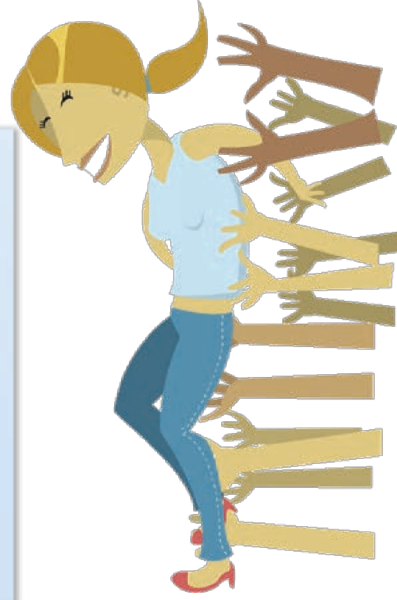
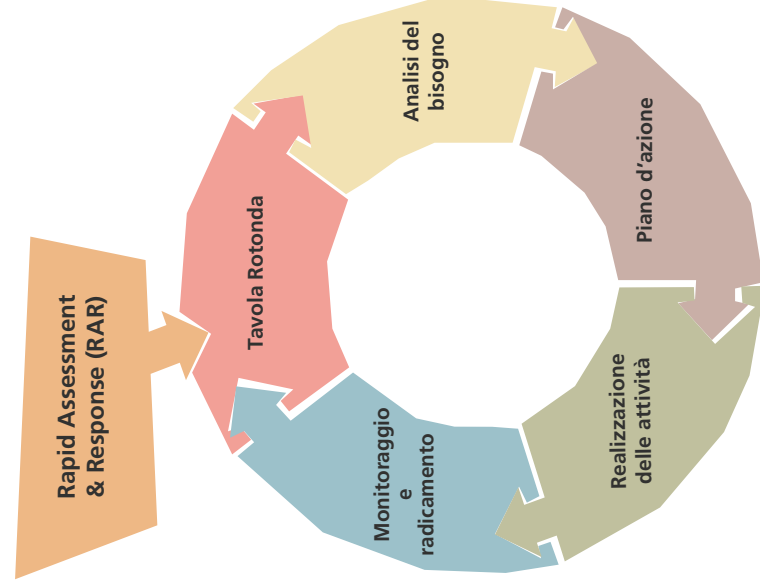
Benefici per i comuni

- Le strutture della **rete** locale sono state rafforzate! Questo è vantaggioso per tutti i compiti del comune!
- Il comune ottiene una **reputazione positiva** e un apprezzamento per il suo impegno esemplare!
- Il comune riceve un **supporto personalizzato** da parte degli esperti di prevenzione e l'accesso a **buone pratiche interessanti**.
- I **costi** per il comune, ad esempio per lo smaltimento dei rifiuti, vandalismi, incidenti, ecc. saranno **ridotti**.
- **Effetti sostenibili** attraverso l'attuazione di una Strategia Locale di Gestione dell'Alcol.
- I comitati politici sono costantemente informati sulle attività della Tavola Rotonda.

Quali sono i costi?

- **Risorse umane** per il comune e gli esperti di prevenzione
- Costi per corsi di **formazione, eventi e materiali**
- L'implementazione di una Tavola Rotonda locale per la prevenzione dell'alcol giovanile può essere realizzata con un budget limitato (≈40 €) e un investimento gestibile in termini di orario di lavoro (≈30h).

Il processo della Strategia Locale di Gestione dell'Alcol



Fonti

Commissione delle Comunità europee (2006). An EU strategy to support Member States in reducing alcohol related harm. Brussels.

Comitato nazionale per la politica e le misure in materia di alcol (CNAPA) (2014). Action Plan on Youth Drinking and on Heavy Episodic Drinking (Binge Drinking) (2014-2016).

Organizzazione mondiale della sanità (OMS) (2012). Alcohol in the European Union. Consumption, harm and policy approaches. Copenhagen.



Questa pubblicazione fa parte del progetto "738055 / Localize It!", che ha ricevuto finanziamenti dal Programma Sanitario dell'Unione Europea (2014-2020).

8. Annessi

8.2 Modello per il piano d'azione

Action plan		
Name of staff:		done 1
Municipality:		open 0
Last update:		delayed 2



General info				Target date		Completed/Done		
No.	Action/Measure	Description / Status / What do do	Start	planned until	postponed to	Date	Status	Comment
1	Parental work							
2	Information session	First session is done, feedback collected	01.10.2018	30.10.2018	10.11.2018	09.11.2018	done	Everything worked well
3	Home party	host parents recruited	01.11.2018	10.11.2018	30.11.2018		delayed	
4	Flyer	Flyers in print, not yet delivered	05.08.2018	11.08.2018			delayed	
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								
26								
27								

Figura 11: **Modello per il piano d'azione – Excel**

Fonte: LWL-Coordination Office for Drug-Related Issues,
downloadable at www.euronetprev.org/projects/localize-it

Traduzione?

8. Annessi

8.3 Modello per il piano d'azione (modello CePT)

Title of the measure	
Objectives What do we want to achieve with our measure?	
Starting points, framework conditions, problems, assessment of needs Which situation the measure will work on?	
Target group Who is the target group of this measure?	
Contents / topics What are the contents and topics of the measure?	
Action plan What will we do to reach the objectives? Who, what, with whom, when, how, where?	
Duration / timing For which period of time will the measure will be implemented?	
Evaluation How do we check, whether the measure is successful and whether the defined objectives have been achieved?	
Budget	
Other	

Traduzione?